

possibly from the Latin spoliation of Constantinople in 1204, re-used with the newly carved rear columns to replace the spirally fluted columns of the ciborium that appear in the mosaic of c. 1260.

C.P. Parkhurst, Jr.  
Princeton University,

*The ciborium columns of San Marco: the anterior pair*

The four columns of the ciborium of San Marco in Venice are each decorated with nine horizontal bands of sculptured figures set in niches. These, and their accompanying inscriptions, have been a cause of dissension among art historians and iconographers (Venturi, Zorzi, Gabelentz, Zimmermann, Wulff, Haseloff, Wilpert, Costantini, etc.). None agree on (1) dates or (2) provenance, but in general they admit considerable differences between the front and the back pair of columns. These differences, patent in both style and iconography, necessitate separate studies of these two pairs of columns. The purpose of this and the following paper is to present some early results of these investigations which are now in progress.

On the front pair are scenes from the life of Christ. Analysis reveals that two sculptors collaborated on the work. The first executed the four lowest zones of both shafts, the other the remaining five. The iconographical evidence thus far examined on one column is in accord with this discovery: the artist of the lowest ranges deriving his representations from the Gospels, the other following the text of the Apocryphal Gospel of Nicodemus. The point at which the iconography shifts coincides with the change in style.

Further investigations will endeavor to establish beyond controversy what is implicit in the material already examined: that the front columns were made not later than the fifth century, in Constantinople or a dependent school – perhaps Ravenna.

QUALCHE ULTERIORE PRECISAZIONE SULL'ENKOLPION PROVENIENTE DALLA  
CHIESA DI SANT'AGNESE PRESSO RORAI PICCOLO DI PORCIA (PORDENONE)  
(Fabio Coden)

I primi giorni di dicembre del 1934 fu rinvenuta, in modo accidentale da Romano Bastianello, una crocetta pettorale, a seguito di alcuni lavori promossi dalla Soprintendenza delle Belle Arti di Trieste presso l'altare maggiore della chiesa di Sant'Agnese, nel piccolo borgo di Rorai Piccolo di Porcia, alle porte di Pordenone. Nell'intervento, programmato per permettere la visione del retrostante affresco cinquecentesco dell'ambito di Giovanni Antonio de Sacchis, detto il Pordenone, fu demolita la parte superiore della mensa per riposizionarla al supposto livello primitivo e sotto alla lastra venne individuato il manufatto bronzeo, riposto in un piccolo vano al quale era possibile accedere attraverso un'apertura praticata nella

parte anteriore della cassa, tamponata in un tempo imprecisato con materiale cementizio <sup>(256)</sup>. All'interno della teca reliquiario furono rinvenuti dei frammenti ossei, che andarono dispersi nelle alterne vicende conservative seguenti alla scoperta, a conferma che ancora in epoca avanzata questo oggetto aveva mantenuto la propria originaria funzione <sup>(257)</sup>.

È questione davvero difficile da comprendere come l'*enkolpion* possa esser giunto nel piccolo borgo sulle rive del Noncello <sup>(258)</sup>, ma non suscita meraviglia che oggetti di così piccole dimensioni potessero facilmente girare per l'Europa e incrementare il già fiorente commercio di oggetti religiosi e devozionali, necessari per le esigenze anche delle più piccole e sperdute località <sup>(259)</sup>. La casistica dei ritrovamenti, come si vedrà, è, in questo senso, dirimente.

Al riguardo, comunque, se l'altare che ospitava l'*enkolpion* è certamente ascrivibile all'epoca moderna <sup>(260)</sup> – si consideri che la sua possente struttura nasconde in pare il ciclo di affreschi del voltone presbiteriale, ascrivibile al Trecento inoltrato – è suggestivo pensare, ma rimane ipotesi meramente speculativa, che già in precedenza questo oggetto potesse trovarsi nella chiesetta, nell'altare primitivo forse spinto un po' più ad oriente, in prossimità del muro di testata rettilinea <sup>(261)</sup>. La struttura del tempio e i brani di pittura che ancora vi insistono nel settore est e lungo il perimetrale nord, potrebbero infatti confermare una datazione della fabbrica almeno fra la seconda metà del XIII e l'inizio del XIV secolo <sup>(262)</sup>. Non è comunque

---

<sup>(256)</sup> Le vicende del ritrovamento sono ripercorse nel dettaglio da BASTIANELLO 1973, p. 2. Immediatamente dopo il rinvenimento l'oggetto fu consegnato all'ispettore dei monumenti di Pordenone, De Paoli, affinché fosse studiato e conservato in luogo sicuro. Vd. anche FORNIZ 1969, p. 20; FORNIZ 1973a, p. 3; MARIACHER 1976, p. 34. La data del ritrovamento è invece avanzata al 1950 da FORNIZ 1962, p. 11; FRANZONI 1966-1967, p. 380.

<sup>(257)</sup> BASTIANELLO 1973, p. 2, l'autore della scoperta, parla di frammenti di ossa custoditi all'interno della teca, mentre FORNIZ 1962, p. 12, FRANZONI 1966-1967, p. 380, GABERSCEK 1984a, p. 413, GABERSCEK 1992, p. 44, GABERSCEK 2006, p. 344, sostengono che furono trovati dei brandelli di tessuto, poi bruciati. Non condivisibili sono le teorie secondo cui la croce fosse portata in solenni «processioni dal celebrante che la teneva in mano per benedire i fedeli e la campagna circostante» (BASTIANELLO 1973, p. 2).

<sup>(258)</sup> MENIS 1976, p. 17.

<sup>(259)</sup> FORNIZ 1962, p. 11, suppone che la città di Venezia possa essere stata il luogo di transito della crocetta pordenonese.

<sup>(260)</sup> FORNIZ 1973b, p. 3.

<sup>(261)</sup> Non è comunque escluso che l'oggetto possa essere giunto a Sant'Agnese anche nel momento di trasformazione cinquecentesca della chiesa.

<sup>(262)</sup> Sant'Agnese è agilmente descritta e discussa in FORNIZ 1969, pp. 15-20. La datazione degli affreschi alla metà del XIII secolo è sostenuta da FORNIZ 1962, p. 11. Vd. da ultimo però CASADIO 2006, pp. 70, 72-73, che propone la fine del Duecento.

possibile escludere pure che l'oggetto sacro possa essere stato introdotto nella chiesa all'atto della creazione del nuovo arredo presbiteriale.

L'opera è attualmente custodita presso il Museo Diocesano di Arte Sacra di Pordenone, esposta in una delle teche del piano interrato, assieme ad altre oreficerie provenienti dal territorio diocesano, dove è stato possibile visionarla grazie alla disponibilità della direzione e del personale <sup>(263)</sup>. L'eccezionalità dell'oggetto, la grande qualità plastica dei personaggi ritratti, la scarna letteratura specifica, fra cui si segnala la mancata menzione nel ponderoso catalogo di Brigitte Pitarakis <sup>(264)</sup>, suggeriscono pertanto qualche ulteriore approfondimento in questa sede. Di fatto, dalla recente analisi è stato possibile recuperare alcuni dati, fino ad oggi passati inosservati, che consento di confermare e approfondire alcune questioni in merito alla logica che fu impiegata nella confezione, alla qualità delle immagini, alle epigrafi in greco e cirillico <sup>(265)</sup> distribuite sulle due valve <sup>(266)</sup>, giudicate talvolta, a ragione, non completamente comprensibili <sup>(267)</sup>.

In primo luogo, è bene sottolineare come fino ad oggi non vi siano state particolari difficoltà in relazione alla corretta comprensione delle iconografie, rese a forte rilievo sulle due facce <sup>(268)</sup>, ma è di certo ora possibile associare con maggiore sicurezza a queste immagini le epigrafi che le riguardano, ripetute nel verso di ciascuna valva, con intento chiaramente esplicativo, e talvolta anche nella parte interna, ovvero in una posizione che

<sup>(263)</sup> Sono grato particolarmente a Raffaella Pippo per avere agevolato ogni mia richiesta nella valutazione dell'opera d'arte. *Lenkolpion*, che negli anni Settanta del Novecento si trovava ancora nella parrocchia di Rorai Piccolo (FORNIZ 1969, p. 20; BASTIANELLO 1973, p. 2), è ora parte delle collezioni del Museo (GOI 2006, tav. XXXVIII). La croce è citata anche da VILLA 2006, p. 63.

<sup>(264)</sup> PITARAKIS 2006, *passim*. Allo stato attuale delle ricerche questo lavoro si configura come il punto imprescindibile di partenza sull'argomento. Per tale motivo se ne farà costante riferimento in questa segnalazione.

<sup>(265)</sup> A questo riguardo, dopo avere valutato con attenzione ogni singola parte dell'oggetto, incluse le epigrafi (in questa parte del saggio nelle trascrizioni si sono preferiti, laddove consentito, i caratteri greci), si è ritenuto opportuno consegnare la valutazione linguistica, paleografica e filologica alle chiare competenze di Alberto Alberti. Sono particolarmente grato a Cinzia De Lotto per i suggerimenti nei lunghi incontri veronesi, nonché per avere permesso questo fortunato sodalizio.

<sup>(266)</sup> Alle scritte in greco fanno riferimento MARIACHER 1976, p. 33; GABERSCEK 1984a, pp. 413-414; GABERSCEK 1992, p. 44. Alla singolarità dei contenuti si riferisce corsivamente FRANZONI 1966-1967, pp. 382-383. Già GRANZOTTO 2000, p. 106, arguisce che ci si debba riferire all'alfabeto slavo antico, piuttosto che a quello greco.

<sup>(267)</sup> GRANZOTTO 2000, p. 106.

<sup>(268)</sup> FORNIZ 1962, pp. 15-17; FORNIZ 1973a, p. 3; MARIACHER 1976, p. 33; GABERSCEK 1984a, p. 413; GABERSCEK 1984b, p. 88; LENARDIN 1983, pp. 138-139; TAVANO 1984, p. 206; GABERSCEK 1992, p. 44; GABERSCEK 2006, p. 344; GOI 2006, p. 34.

non avrebbe consentito la loro lettura, con un graffio appena percettibile sulla superficie metallica. Non è escluso quindi che questo accorgimento sia esito di una prassi di bottega che prevedeva compiti diversificati, permettendo all'epigrafista di riportare i nomi dei personaggi rappresentati nella posizione corretta, prendendo spunto proprio dalle indicazioni lasciate nella fase precedente di lavorazione nel verso opposto dell'oggetto. Questo accorgimento, non particolarmente documentato in questa classe di oggetti, è tuttavia recuperabile, ad esempio, in un'analogica crocetta rivenuta nel 2008 in una strada isolata vicino al villaggio di Vitín, nella Repubblica Ceca, e conservata attualmente al Museo di České Budějovice <sup>(269)</sup>.

La lastrina con la Crocifissione (n. inv. 330) mostra Cristo *passo* con le mani ancora inchiodate alla croce, della quale si nota solo il braccio trasversale, appena identificabile grazie a semplici righe incise sul metallo, una sorta di nastro delimitato da due segni <sup>(270)</sup>; il Salvatore, con lungo perizoma annodato in vita, poggia i piedi disgiunti sul suppedaneo, molto rilevato (misure complete: h. 13,6 x largh 10,1 cm) <sup>(271)</sup>.

All'estremità a sinistra è la Vergine dolente <sup>(272)</sup>, con le mani giunte, rivolta al Figlio, aureolata, con *omophóron* sul capo, sul quale emerge una croce in corrispondenza della fronte. Nel campo immediatamente adiacente si legge Μ(ΗΤΗ)Ρ Θ(ΕΟ)Υ (a) <sup>(273)</sup>, e di seguito, Ι(ΗΣΟΥ)Σ Χ(ΡΙΣΤΟ)Σ (b). A destra è san Giovanni evangelista, con sontuoso manto dai bordi ornati, che porta la mano destra sul capo chino a sottolineare la grande sofferenza, e a fianco del quale, nella medesima posizione rispetto all'altra parte, è scritto ΗΟΑΝΝ̄ (c). A rimarcare il nesso iconografico stringente fra i tre soggetti che compongono la *déesis*, i due personaggi alle estremità non sono inclusi in un disco intrecciato, come avviene invece in tutti gli altri casi.

Sopra alla crocifissione, la figura dell'arcangelo Michele, a mezzo busto, con le ali spiegate, tiene con una mano una lunga asta e con la sinistra il globo,

<sup>(269)</sup> JOHN, THOMOVÁ & ZAVŘEL 2017, pp. 357-370, part. p. 366 (*Una croce reliquiario-Enkolpion da Vitín vicino a České Budějovice*), in ceco con riassunto in tedesco e in inglese. Il reperto, di profilo analogo a quello di Rorai, viene avvicinato alla produzione russa di Kiev, da dove proverrebbe, e ascritto almeno al XII secolo.

<sup>(270)</sup> Su questa iconografia vd. PITRAKIS 2006, pp. 55-60, part. pp. 75-80.

<sup>(271)</sup> Le misure qui riportate di entrambe le valve sono comprensive del meccanismo di chiusura-apertura. Talora i ganci non vengono considerati nella valutazione dell'oggetto, come ad es. in FORNIZ 1962, p. 17 e FORNIZ 1973b, p. 3; GABERSCEK 1992, p. 44; GABERSCEK 2006, p. 344.

<sup>(272)</sup> Interpretata come la Maddalena da FORNIZ 1962, pp. 16, 17 e FORNIZ 1973a, p. 3.

<sup>(273)</sup> La numerazione delle epigrafi segue uno schema di carattere prettamente funzionale e di conseguenza iconografico, e fa riferimento ai rilievi di Alberto Alberti, nel saggio che segue.

conferendo solennità alla scena della passione. Fra il disco che lo inquadra e l'aureola crucifera di Cristo è incisa l'epigrafe ΜΗΧΑ-ΥΛΗ<sup>(274)</sup> (d), con la seconda parte della scritta riportata con andamento bustrofedico, da destra a sinistra. Nella medesima posizione sul retro, più precisamente sulla coppetta retrostante all'angelo, si trova la medesima scritta, [Μ]ΗΧΑ|ΙΛΥ<sup>(275)</sup> (e), mancante nella lettera iniziale a causa dell'alterazione del supporto metallico, ma questa volta nel corretto senso di lettura. Questa è l'unica parola leggibile nella parte incava, ma non è escluso che le ampie aree di materiale aggiunto, chiaramente stese in un secondo momento, possano avere coperto altri 'appunti' ora non più recuperabili.

L'altra valva (n. inv. 329), che costituisce la parte posteriore della custodia, è dominata al centro dalla *Theotókos Odighitria* (misure complete: h. 13,5 x largh 10,1 cm): Maria, lievemente girata di lato, ha la testa chinata verso il Bambino, che regge con la destra, mentre l'altro braccio sollevato permette alla mano aperta di poggiarsi al petto; il Salvatore guarda innanzi a sé, benedice con la destra e con l'altra mano sembra reggere la pergamena arrotolata<sup>(276)</sup>.

Come nell'altra porzione della croce, è presente in alto l'arcangelo, in questo caso Gabriele, ritratto con la stessa iconografia di Michele, e nello spazio di risulta, fra il grande disco che lo accoglie e la piccola aureola della Vergine, è graffito ΓΑΒΡΗΛΥ (f)<sup>(277)</sup>. Nella parte interna della grande coppetta sommitale, ricompare, però su due linee sovrapposte, la medesima indicazione, ΓΑΒΡ|ΗΛΥ (g)<sup>(278)</sup>.

Alle estremità del braccio trasversale della croce, questa volta entro dischi, si trovano san Paolo a sinistra, e san Pietro a destra, entrambi a mezzo busto, aureolati, abbigliati con sontuoso manto bordato, e rivolti innanzi a sé.

<sup>(274)</sup> Sulla corretta interpretazione della seconda lettera, che qui si mostra come *eta*, vd. di seguito il saggio di Alberto Alberti. In realtà, le macrofotografie rivelano come l'incisore abbia tracciato la barra orizzontale agli apici delle due verticali e parallele, ma è altrettanto chiaro come l'artefice abbia in parte perso il controllo dello strumento, contribuendo ad un segno piuttosto impreciso.

<sup>(275)</sup> Anche in questo caso, la seconda lettera si configura come una sorta di *eta*, di cui si legge perfettamente l'asta verticale destra e una piccolissima parte di quella orizzontale.

<sup>(276)</sup> Sull'iconografia vd. ΠΙΤΑΡΑΚΙΣ 2006, pp. 75-80.

<sup>(277)</sup> La prima lettera potrebbe essere giustamente interpretata come *tau*, poiché si nota un prolungamento anche a sinistra del braccio superiore. Se si guarda con attenzione, tuttavia, non sarà difficile cogliere che a destra il tratto superiore fu inciso almeno due volte per meglio definirlo. Riguardo alla *eta*, vd. il saggio di Alberto Alberti.

<sup>(278)</sup> In questo caso la lettera iniziale ha la forma chiaramente di *tau*, ma nella parte terminale del braccio destro si nota un piccolo tratto discendente, lievemente piegato verso l'asta verticale.

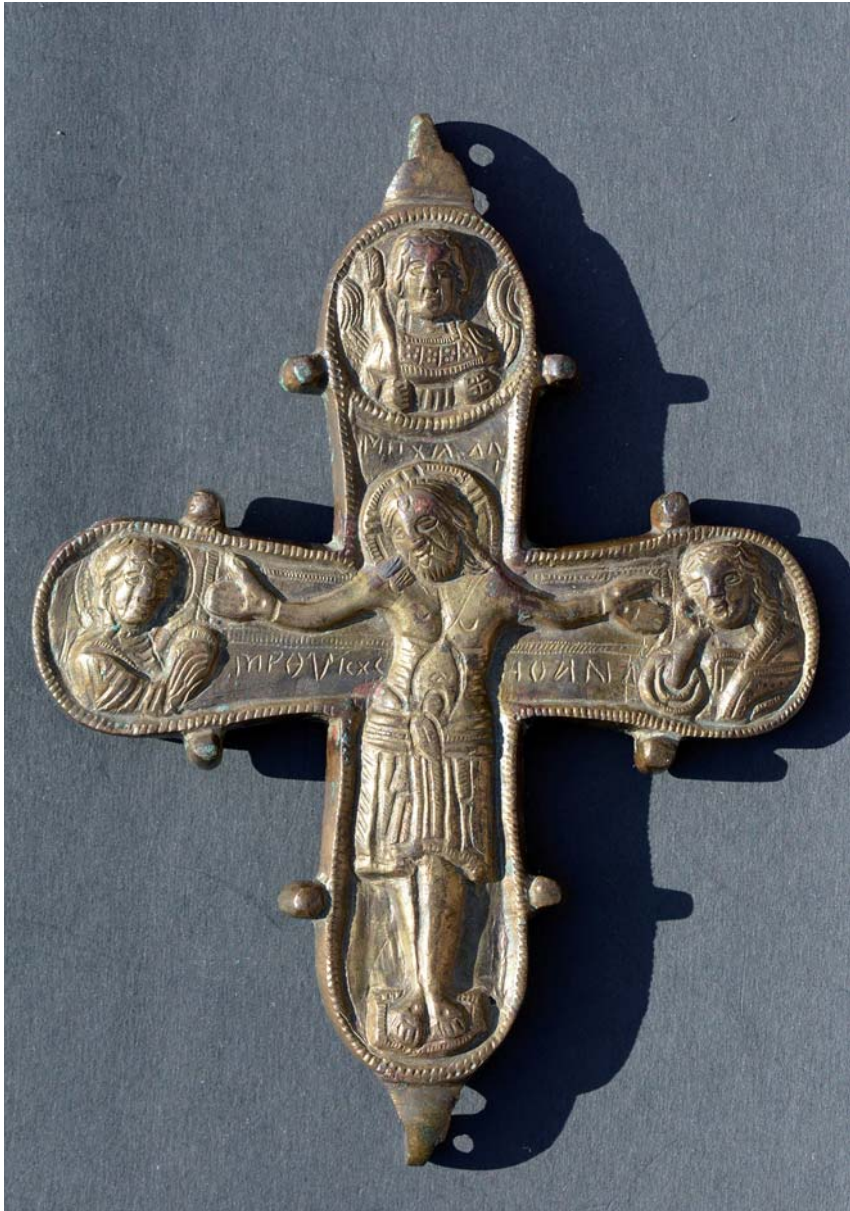


Fig. 1a - Museo Diocesano di Arte Sacra, *enkolpion* da Rorai Piccolo, fronte con scena della Crocifissione (foto Fabio Coden).



Fig. 1b - Museo Diocesano di Arte Sacra, *enkolpion* da Rorai Piccolo, fronte parte interna (foto Fabio Coden).



Fig. 1c - Museo Diocesano di Arte Sacra, *enkolpion* da Rorai Piccolo, retro parte anteriore con scena della Vergine (foto Fabio Coden).



Fig. 1 - Museo Diocesano di Arte Sacra, *enkolpion* da Rorai Piccolo, retro parte interna (foto Fabio Coden).

Il primo ha l'avambraccio destro piegato sul petto e ha il palmo della mano aperto <sup>(279)</sup>: fra costui e Maria è riportato Μ(ΗΤΗ)Ρ Θ(ΕΟ)Υ (h) e nel rigo inferiore ΠΑΒ|ΨΑΒ (i) (per ΠΑΒΒΛΨ) <sup>(280)</sup>, con la seconda parte della scritta tracciata con andamento bustrofedico. La medesima iscrizione è presente anche all'interno, una prima volta appena oltre l'incrocio dei bracci, ΠΑΒ|ΨΑΒ (l), e una seconda nella coppetta, però coperta da un'ampia stesura di materiale spalmato, che copre quasi interamente le lettere, lasciando tuttavia intravedere [ΠΑ]Β|Β[ΛΨ] (m). In entrambi i casi la prima parte è tracciata da sinistra a destra e la seconda in senso inverso.

Ritornando nella faccia anteriore, san Pietro ha la destra alzata in segno benedicente e sembra stringere al busto un oggetto di forma quadrangolare, forse la porzione superiore di un libro, ornato da quattro fori ad imitare dei castoni <sup>(281)</sup>. Fra costui e il Salvatore, nell'ampio campo di fondo del braccio, è scritto Ι(ΗΣΟΥ)Σ Χ(ΡΙΣΤΟ)Σ (n) e nel rigo sottostante ΠΕΤ|ΡΨ (o), come pure nella parte incava, retrostante, è altrettanto chiaramente leggibile, in prossimità dell'incrocio dei bracci, la medesima scritta ΠΕΤ|ΡΨ (p). Non è escluso che, anche in questo caso, l'ampia stesura posticcia di materiale nella coppetta e alcune profonde abrasioni del metallo abbiano celato un'altra analoga epigrafe, di cui non è possibile recuperare alcun elemento.

Fra tutte le iscrizioni presenti nei due gusci quella che risulta più difficilmente comprensibile si trova nel braccio verticale, fra la gamba sinistra di Maria, il suppedaneo e la cornice nastriforme che delimita l'oggetto metallico, che è stato possibile sciogliere, seppure proponendo varie letture, solo grazie al contributo di Alberto Alberti, che ne dà conto di seguito e a cui si rimanda (q). Basti ricordare in questa sede che varie possono essere le opzioni per l'interpretazione di questo passaggio, la cui posizione, è bene sottolinearlo, rimane un *unicum* nell'ampia casistica delle crocette pettorali di questa classe <sup>(282)</sup>.

L'opera, eseguita in fusione di bronzo a cera persa <sup>(283)</sup>, conserva ancora cospicue tracce di doratura, facilmente rintracciabili in special modo nelle

<sup>(279)</sup> Per FORNIZ 1962, p. 17, reggerebbe l'impugnatura della spada.

<sup>(280)</sup> Sul raddoppio della B/V vd. le considerazioni di Alberto Alberti, di seguito. È significativo notare comunque che in entrambi i lati della valva le due B consequenziali sono costruite in modo differente l'una dall'altra: la prima ha l'asta diagonale superiore di maggiore lunghezza; la seconda è costruita in modo contrario, poiché è l'asta inferiore che risulta più lunga e accoglie a metà del proprio percorso quella che crea l'occhietto in alto.

<sup>(281)</sup> FORNIZ 1962, p. 17, vi intravede le chiavi.

<sup>(282)</sup> Al riguardo vd. i pochissimi casi noti, soprattutto di forme differenti e lavorati a niello, sempre però con messaggi di altro tipo, in PITRAKIS 2006, *passim*.

<sup>(283)</sup> FORNIZ 1962, p. 13; FORNIZ 1973a, p. 3; MARIACHER 1976, p. 34; LENARDIN 1983, p. 138; GABERSCEK 1984a, p. 413; GABERSCEK 1992, p. 44.

parti interne delle due valve <sup>(284)</sup>. La qualità così alta del rilievo e il particolare vigore volumetrico dei personaggi ritratti, potrebbero indicare l'uso di stampi in pietra, analoghi, ad esempio, a quelli trovati a Kiev nel 1907-8, e conservati nella medesima città nel Natsional'nyi Muzei Istorii Ukrainy, i quali comprovano l'esistenza di officine di fonditori particolarmente abili nella creazione di questi oggetti di produzione seriale con iconografie schiettamente bizantine <sup>(285)</sup>. Le figure furono subito dopo la fusione rifinite con l'azione di ceselli, per plasmare i particolari più minuti <sup>(286)</sup>.

Dei meccanismi di chiusura e apertura sopravvivono solo i ganci forati che servivano in basso per ospitare un chiodo che permetteva alle due valve di snodarsi, e in alto per accogliere il meccanismo di scorrimento della catena<sup>287</sup>: pertanto nella valva con la Vergine si individuano due perni passanti, mentre nell'altra ve n'è uno solo, centrale; i tre, ben distanziati, permettono l'alloggiamento di un moschettone a propria volta a due elementi. Vista la più che probabile provenienza dall'area russa, non è escluso che lo snodo avesse la forma di due tronchi di piramide opposti, abbelliti alle estremità da anellini (Pitarakis, tipo IV) <sup>(288)</sup>, come nel caso di Veroli <sup>(289)</sup>.

In merito alla datazione, vista la mancanza di cronologie fisse che guidino in modo chiaro <sup>(290)</sup>, la critica ha assunto posizioni in verità solo di poco discordanti e comunque tutte inquadrabili negli anni centrali del medioevo, dal generico XII secolo <sup>(291)</sup>, alla fine del secolo <sup>(292)</sup>. La qualità così alta dell'*enkolpion* pordenonese sembrerebbe però convincere verso un lieve spostamento in avanti, almeno a partire dai primi decenni del XIII secolo.

Anche in merito alla provenienza si è proposto variamente un'esecuzione in medio oriente, in particolare in Siria <sup>(293)</sup>, genericamente in area bizanti-

<sup>(284)</sup> FORNIZ 1962, p. 12; FORNIZ 1969, p. 20; FORNIZ 1973a, p. 3; MARIACHER 1976, p. 33; GABERSCEK 1984a, p. 413; GABERSCEK 1992, p. 44. Sulla tecnica di esecuzione vd. soprattutto PITARAKIS 2006, pp. 42-47.

<sup>(285)</sup> DANDRIDGE, PEVNY 1997, pp. 304-305. Alcuni di questi stampi in bronzo sembra furono nascosti o sepolti nel corso del XIII secolo a seguito delle invasioni dei popoli mongoli. Vd. anche GRANZOTTO 2000, p. 106.

<sup>(286)</sup> La tecnica è descritta in PITARAKIS 2006, pp. 51-54.

<sup>(287)</sup> GABERSCEK 1984a, pp. 412-413; GABERSCEK 1984b, p. 87; GABERSCEK 2006, p. 344.

<sup>(288)</sup> PITARAKIS 2006, p. 28.

<sup>(289)</sup> FARIOLI CAMPANATI 1990, p. 197.

<sup>(290)</sup> PITARAKIS 2006, p. 123.

<sup>(291)</sup> FRANZONI 1966-1967, pp. 387, 390 (non precedente al XII secolo); MENIS 1976, p. 17; MARIACHER 1976, p. 33; GABERSCEK 1984a, p. 413; GABERSCEK 1984b, p. 88; TAVANO 1984, p. 206.

<sup>(292)</sup> FORNIZ 1962, p. 17; FORNIZ 1969, p. 20; FORNIZ 1973a, p. 3; LENARDIN 1983, p. 139; CASADIO 2006, p. 72; GABERSCEK 2006, p. 344; GOI 2006, p. 34.

<sup>(293)</sup> MARIACHER 1976, p. 34; LENARDIN 1983, p. 139; GOI 2006, p. 34.

na <sup>(294)</sup>, o più precisamente, come suggerisce Granzotto nella zona di Kiev, area alla quale, grazie anche al progresso delle ricerche specialmente negli ultimi anni <sup>(295)</sup>, è possibile ascrivere l'oggetto. Con maggiore precisione, quindi, è proprio nella zona compresa fra questa città e Novgorod che va cercata la matrice culturale della crocetta di Rorai.

Al riguardo, oltre alle epigrafi in caratteri greci e cirillici e alle iconografie di ascendenza orientale, anche la forma della croce spinge con qualche plausibilità a rintracciare il luogo di fabbricazione nell'area dell'antica Russia. *Lenkolpion* ha i due bracci di lunghezza quasi identica – questi si intersecano all'incirca a metà degli assi e si dilatano lievemente verso l'esterno – e terminano nelle quattro estremità in modo semicircolare, dove, in prossimità dell'ampio giro, si innestano coppie di piccole perle globuliformi (Pitarakis, tipo IX) <sup>(296)</sup>. Sono documentabili allo stato attuale varie croci pettorali ascrivibili a questa medesima tipologia, conservate o recuperate in luoghi anche molto distanti fra loro del mondo cristiano orientale ed occidentale, tuttavia con una certa concentrazione proprio nei territori appena ricordati <sup>(297)</sup>. Fra queste è bene ricordare quelle di

<sup>(294)</sup> FÖRNIZ 1962, p. 13; GABERSCEK 1984a, p. 413; GABERSCEK 2006, p. 344; GOI 2006, tav. XXXVIII.

<sup>(295)</sup> DĄB-KALINOWSKA 1977, pp. 259-264; GRANZOTTO 2000, p. 106, seguito da GOBBO 2010, p. 255.

<sup>(296)</sup> PITARAKIS 2006, pp. 30-31, 36-37.

<sup>(297)</sup> PITARAKIS 2006, pp. 36, 37, 38, 75, 77, 79-81, 117-118, part. pp. 237-245, nn. 173 (Istanbul, Museo Archeologico), 174 (Veroli, Sant'Erasmus), 175 (Berlino, Musei Statali), 176 (Sofia, Museo nazionale), 177 (Belgrado, Museo Nazionale), 178-179, 181, 197 (luogo di conservazione sconosciuto), 180 (Cherson, Ucraina, Parco nazionale archeologico e storico), 182-185 (Budapest, Museo nazionale), 186 (Richmond, Stati Uniti, Museo di belle arti della Virginia), 189 (Istanbul, Museo Sadberk Hanım), 190 (Oxford, Ashmolean Museum), 191 (Salonicco, Museo della civiltà bizantina), 192 (Kiev, Museo storico), 193 (Cesarea, Israele, Museo di Cesarea), 194 (Città del Vaticano, Museo cristiano), 195 (Prezmysl, Museo diocesano), 196 (Kiev, Museo nazionale di storia dell'Ucraina). Vd. inoltre, VIDAL ALVAREZ 2000, pp. 560-561; ANDROSHCHUK 2014, part. pp. 201-203 (in russo con sunto in inglese); WOŁOSZYN 2012, pp. 231-232, 235 abb. 8.1 (Olsztyn, Museo di Warmia e Masuria); *Ivi*, pp. 239, abb. 9 (Gniezno, Museo dell'arcidiocesi); DZIEŃKOWSKI, WOŁOSZYN 2012, pp. 393-394, fig. 4 (da Czulczyce); KNEZ 2010, p. 78, n. 10; LOVAG 1999, pp. 26-28, 132-134, nn. 18, 19, 20, 21, 22, 24, 25 (dai Musei nazionali dell'Ungheria); MUSIN 2017, pp. 110-122 (Vyshgorod) in ucraino con sunto in inglese; MYSKO 2012, pp. 553, 555-556, fig. 8; PESKOVA 2017, pp. 91-99, in russo con breve traduzione in inglese; ПУЧКО 1987, pp. 49-60 (Spalato, Museo dei monumenti archeologici croati), in croato con sunto in inglese; RYABTSEVA 2012, pp. 530, 531, 536-538, figg. 3, 6-7; ROSLUND 1997, pp. 249-250, fig. 3 (Sigtuna, quartiere Trädgårdsmästaren); SPINEI 2009, pp. 95-166, in romeno con sunto in francese; SPINEI, MAXIM-ALAIWA 1991, pp. 139-146 (Birlad; Fundu Herței; Grumezoaia; Cogălniceanu); SPINEI 2016, pp. 339-353 (Piatra-Neamț, Museo di Storia e di Archeologia), in romeno

Istanbul (dal quartiere dei Mangani)<sup>(298)</sup>, ma soprattutto di Veroli<sup>(299)</sup>, di Kovanlyk<sup>(300)</sup>, di Ibășnesti<sup>(301)</sup>, di Cherson<sup>(302)</sup>, di Budapest<sup>(303)</sup>, di Czermino<sup>(304)</sup>, per le particolari analogie iconografiche e stilistiche con l'opera pordenonese.

#### LE ISCRIZIONI CIRILLICHE SULL'ENKOLPION DI RORAI PICCOLO (Alberto Alberti)

Le quindici epigrafi presenti sull'*enkolpion* di Rorai Piccolo (Fig. 1) sono caratterizzate dai consueti grafemi dell'antico onciale cirillico (sl. *kirillica*), incisi secondo la norma ortografica dello slavo ecclesiastico, con qualche eccezione: per esempio, come è tipico della tradizione slava, le abbreviazioni dei *nomina sacra* riproducono fedelmente l'ortografia del greco (nel nostro caso IC XC, MP ΘV)<sup>(305)</sup>.

#### *Valva con la crocifissione*

Sulla sinistra del braccio trasversale dell'*enkolpion*, nella valva con la crocifissione, si leggono infatti le consuete abbreviazioni greche per la *theotokos* (Μ<ήτη>ρ Θ<εο>ύ) e per Gesù Cristo (Ι<ησοῦ>ς Χ<ριστό>ς):

- (a) MP ΘV
- (b) IC XC

Notiamo l'assenza del *titlo* – la lineetta orizzontale, solitamente caratterizzata da andamento a zigzag, posta sopra le lettere a indicare l'ab-

con sunti in francese; JAHODYNS'KA 2007, pp. 346-357, in ucraino con sunto in inglese, che rileva l'esistenza di artefici locali, particolarmente operosi nella creazione di *enkolpia*.

<sup>(298)</sup> DEMANGEL MAMBOURY 1939, pp. 97, 99 n. 5, fig. 129.

<sup>(299)</sup> FARIOLI CAMPANATI 1990, p. 197, anche se in questo caso le iconografie non sono perfettamente corrispondenti.

<sup>(300)</sup> PITRAKIS 2006, p. 239, n. 178.

<sup>(301)</sup> *Ivi*, p. 239, n. 179.

<sup>(302)</sup> *Ivi*, p. 239, n. 180.

<sup>(303)</sup> *Ivi*, p. 240, nn. 182-184

<sup>(304)</sup> PIOTROWSKI WOŁOSZYŃ 2012, pp. 379-380. Su questa crocetta scoperta nel 2009-2010, vd. in special modo GARBACZ-KLEMPKA, NOSEK, RZADKOSZ 2013, pp. 147-152, con interessanti risultati sulla composizione del metallo.

<sup>(305)</sup> Non sarà inutile, in questa sede, ricordare che l'alfabeto 'cirillico' – le cui più antiche testimonianze risalgono al X secolo (ALBERTI 2013) –, altro non è se non onciale greco, con l'aggiunta di un consistente numero di caratteri, pensati per rendere i suoni dello slavo estranei alla fonologia del greco medievale (si veda, per esempio, ALBERTI 2010, p. 23, GARZANITI 2013, p. 159, cfr. 179).

un affresco molto danneggiato che potrebbe rappresentare un imperatore dotato di ali <sup>(373)</sup>.

Ancora più interessante risulta però dal punto di vista numismatico una moneta dell'epoca di Giovanni V Paleologo che potrebbe raffigurare un arcangelo a cavallo <sup>(374)</sup>. Nonostante le ricerche più recenti tendano a vedervi piuttosto una immagine di san Demetrio e sottolineino il fatto che «angels do not normally travel on horseback» <sup>(375)</sup>, un altro esempio di questo tipo iconografico si trova in un affresco famoso conservato nel nartece del monastero serbo di Lesnovo <sup>(376)</sup>. Uno splendido arcangelo Michele identificato come «ὁ πρωτοστάτης τῶν ἀγγέλων» e dipinto di rosso dalla testa ai piedi <sup>(377)</sup> sembra combinare in sé in maniera paradigmatica i tipi dell'imperatore alato/arcangelo e dell'imperatore/san Giorgio a cavallo (Fig. 4).

#### BIBLIOGRAFIA

- AGAZZI M., 2009 - *L'architettura della basilica alla svolta del 1008*, in *Torcello. Alle origini di Venezia tra Occidente e Oriente*, catalogo della mostra (Venezia, 29 agosto 2009 - 10 gennaio 2010), a cura di G. Caputo, G. Gentili, Venezia, pp. 50-59.
- AGAZZI M., 2013 - *Corsi e ricorsi della storia dell'arte. Gli altari di Torcello e Murano dal medioevo al barocco e ritorno*, in *La cultura del restauro. Modelli di ricezione per la museologia e la storia dell'arte*, atti del convegno internazionale (Roma, 18-20 aprile 2013), a cura di M.B. Failla, S.A. Meyer, C. Piva, S. Ventra, Roma, pp. 205-220.
- AGAZZI M., 2014 - *Torcello medievale, scultura e architettura*, in «Hortus Artium Medievalium», 20, pp. 817-829.
- AGNELLO G., 1925 - *Paolo Orsi con la sua bibliografia inedita in appendice*, Firenze.
- AGUZZI F. & BLAKE H., 1978 - *I bacini della facciata di S. Lanfranco a Pavia: la prima maiolica arcaica?*, in atti dell'XI convegno internazionale della ceramica (Albisola, 1-4 giugno 1978), Savona, pp. 11-27.
- ALBERTI A., 2010 - *Ivan Aleksandăr (1331-1371). Splendore e tramonto del secondo impero bulgaro*, Firenze (Biblioteca di Studi Slavistici, 14).
- ALBERTI A., 2013 - *Antiche iscrizioni in slavo*, in M. GARZANITI, *Gli slavi. Storia, culture e lingue dalle origini ai nostri giorni*, a cura di F. Romoli, Roma (Manuali Universitari, 141), p. 180.

<sup>(373)</sup> OUSTERHOUT 1999, pp. 195-207.

<sup>(374)</sup> La moneta in questione, di cui attualmente si sono perse le tracce, è stata studiata e pubblicata da BERTELE' 1970, pp. 219-228, tav. III.10. Vd. in merito anche POMERO 2008, pp. 159-168.

<sup>(375)</sup> GRIERSON 1999a, p. 209. Ma vd. in proposito GARIDIS 1972, pp. 23-59.

<sup>(376)</sup> GABELIĆ 1998, tav. XXXV.

<sup>(377)</sup> GABELIĆ 1977, pp. 55-58.

- ALPASLAN S., 2001 - *Architectural Sculpture in Constantinople and the Influence of the Capital in Anatolia*, in *Byzantine Constantinople: Monuments, Topography and Everyday Life*, a cura di N. Necipoğlu, Leiden (The Medieval Mediterranean: Peoples, Economies and Cultures, 400-1453, 33), pp. 187-202.
- AMARI M., 2001 - *I Musei delle aziende. La cultura della tecnica tra arte e storia*, Milano.
- ANDREESCU I., 1972 - *Torcello, I. Le Christ Inconnu. II. Anastasis et Jugement Dernier. Têtes Vraies, Têtes Fausses*, in «Dumbarton Oaks Papers», 26, pp. 185-223.
- ANDREESCU I., 1976 - *Torcello, III. La chronologie relative des mosaïques pariétales*, in «Dumbarton Oaks Papers», 30, pp. 245-341.
- ANDREESCU I., 1984 - *Torcello, IV. Cappella sud, mosaici; cronologia relativa, cronologia assoluta e analisi delle paste vitree*, in III Colloquio Internazionale sul mosaico antico (Ravenna, 6-10 settembre 1980), a cura di R. Farioli Campanati, Ravenna, II, pp. 535-551.
- ANDREESCU I., 1995 - *Torcello, V. Workshop methods of the mosaicists in the South Chapel*, in «Venezia arti», 9, pp. 15-28.
- ANDREESCU I., 2001 - *A ninth century chapel in the basilica's crypt at Torcello*, in *Per l'arte da Venezia all'Europa. Studi in onore di Giuseppe Maria Pilo*, a cura di M. Piantoni, L. De Rossi, Venezia, pp. 55-66, 282-294.
- ANDROSHCHUK F., 2014 - *Русь и византийские контакты Скандинавии в XI-XIV вв.*, in *People and Things in Ancien Rus'*, «Stratum plus», 5, pp. 199-212.
- ANTI C., 1954 - *La tomba del doge Marino Morosini nell'atrio di S. Marco*, in «Arte Veneta», VIII, pp. 17-21.
- ARIAS P.E., 1976 - *Quattro archeologi del nostro secolo. Paolo Orsi, Biagio Pace, Alessandro Della Seta, Ranuccio Bianchi Bandinelli*, Pisa (Biblioteca degli studi classici e orientali, 5).
- ARSLAN W., 1939 - *L'architettura romanica veronese*, Verona.
- Atlas, 2014 - *Atlas of the Christian monuments of the Aegean, from the early Christian years to the fall of Constantinople*, a cura di N. Gkioles, G. Pallis, Athens 2014.
- BASTIANELLO R., 1973 - *Ancora sulla croce bizantina di Roraipiccolo*, in «Il Popolo. Settimanale della diocesi di Concordia-Pordenone», LII, 30, 29 luglio, p. 2.
- BELLA T., 2018 - *La riscoperta dei monumenti medievali della Calabria e il contributo di Paolo Orsi*, in *Calabria greca-Calabria latina. Segni monumentali nei secoli della coesistenza (XI-XII)*, atti del convegno internazionale (Roma, 22-23 giugno 2017), a cura di M. Tabanelli, A. Tranchina, Roma, c.s.
- BENERICETTI R., 2017a - *L'epigrafe faentine del conte Gudila*, in «Torricelliana», 68, pp. 107-126.
- BENERICETTI R., 2017b - *L'iscrizione sepolcrale del chierico Severiano di Forlimpopoli*, in «Forlimpopoli documenti e studi», 28, pp. 7-16.
- BERTAUX É., 1904 - *L'art dans l'Italie méridionale, I, De la fin de l'Empire Romain à la Conquête de Charles d'Anjou*, Paris.
- BERTELÈ T., 1970 - *Una curiosa moneta di Giovanni V Paleologo*, in «Studi Veneziani», 12, pp. 219-228.
- BERTI G. & GELICHI S., 1991 - *La ceramica bizantina nelle architetture dell'Italia Medievale*, in *La ceramica nel mondo Bizantino tra XI e XV secolo e i suoi rapporti con l'Italia*, atti del seminario (Certosa di Pontignano, 11-13 marzo 1991), a cura di S. Gelichi, Firenze (Quaderni del Dipartimento di Archeologia e storia delle arti. Sezione archeologica, 34), pp. 88-145.

- BLAKE H., 1970 - *I "Bacini" del campanile di S. Ambrogio a Varazze*, in «Bollettino Linguistico», 3/4, XXII, pp. 130-135.
- BLAKE H., 1973 - *La ceramica medievale spagnola e la Liguria*, in *Rapporti tra produzione ceramica ligure e quella di altri centri*, atti del V convegno internazionale della ceramica (Albisola, 31 maggio-4 giugno 1972), Albisola, pp. 55-97.
- BLAKE H., 1978a - *The bacini of North Italy*, in *La céramique médiévale en Méditerranée Occidentale X<sup>e</sup>-XV<sup>e</sup> siècles*, atti del colloquio internazionale (Valbonne, 11-14 settembre 1978), 1978, Paris (Colloques internationaux du Centre National de la Recherche Scientifique, 584), pp. 93-111.
- BLAKE H., 1978b - *Ceramiche romane e medievali e pietra ollare dagli scavi nella Torre Civica di Pavia*, in «Archeologia Medievale», V, pp. 141-170.
- BLAKE H., 1980a - *La ceramica meridionale nel Nord Italia*, in *La ceramica medievale di San Lorenzo Maggiore in Napoli nel quadro della produzione dell'Italia centro-meridionale e i suoi rapporti con la ceramica islamica*, atti del convegno (Napoli, 25-27 giugno 1980), a cura di M.V. Fontana, G. Ventrone Vassallo, Napoli, pp. 527-548.
- BLAKE H., 1980b - *The Archaic maiolica of North-Central Italy: Montalcino, Assisi and Tolentino*, in «Faenza», LXVI, 1-6, pp. 91-152.
- BLAKE H., 1981 - *I "bacini" umbri: ceramiche medioevali inserite negli edifici*, in *Ceramiche medioevali dell'Umbria: Assisi, Orvieto, Todi*, atti del convegno (Spoleto, 25 giugno - 12 luglio 1980), a cura di G. Guaitini, Firenze (Le classi popolari nell'Italia centrale, 2), pp. 87-91.
- BLAKE H., 1986 - *The medieval incised lippe pottery of north-west Italy*, in *La ceramica medievale nel Mediterraneo occidentale*, atti del III congresso internazionale (Siena, Faenza, 8-13 ottobre 1984), Firenze, pp. 317-352.
- BLAKE H., 1995 - *Archeologia urbana a Pavia. Parte prima*, Pavia.
- BLAKE H. & AGUZZI F., 1987 - *I bacini pavesi*, in «Annali di Storia Pavese», 14-15, pp. 153-236.
- BLAKE H. & AGUZZI F., 1989 - *I bacini ceramici della Torre Civica di Pavia*, in *La Torre Maggiore di Pavia*, a cura di E. Barba, Milano, pp. 209-268.
- BLAKE H. & NEPOTI S., 1984 - *I bacini di S. Nicolò di Ravenna e la ceramica graffita medievale nell'Emilia-Romagna*, in «Faenza», LXX, 5-6, pp. 354-368.
- BOGDANOVICH J., 2017 - *The Framing of Sacred Space: The Canopy and the Byzantine Church*, New York.
- BÖHLENDORF-ARSLAN B., 2013 - *Staatliche Museen zu Berlin Preussischer Kulturbesitz. Skulpturensammlung und Museum für Byzantinische Kunst. Bestandskataloge, III, Spätantike, byzantinische und postbyzantinische Keramik*, Wiesbaden (Spätantike, frühes Christentum, Byzanz, A; Grundlagen und Monumente, 3).
- BOLLINI M., 1975 - *Le iscrizioni greche di Ravenna*, Faenza.
- BONETTI S., LANTERNA G., MICHELUCCHI M. & TOSINI I., 2000 - *Il restauro dei bacini ceramici del Duomo di San Miniato in Pisa. Tecniche e metodi di integrazione per la ceramica*, Firenze, pp. 48-74.
- BONFIOLI M., 1979 - *Tre arcate marmoree protobizantina a Lison di Portogruaro*, Roma (Ricuperi bizantini in Italia, 1).
- BORIN B., 1985-86 - *Religione e magia a Grassaga (VE)*, tesi di laurea, Università degli studi di Urbino, facoltà di magistero, corso di laurea in Sociologia, rel. P. Grassi.
- BORKOPP-RESTLE B., 2008 - *Der Aachener Kanoniker Franz Bock und seine Textilsammlungen. Ein Beitrag zur Geschichte der Kunstgewerbe im 19. Jahrhundert*, Riggisberg.

- BOSIO L., 1991 - *Le strade romane della Venetia e dell'Histria*, Padova.
- BOTTAZZI M.L., 2012 - *Italia medievale epigrafica. L'alto Medioevo attraverso le scritture incise (sec. IX-XI)*, Trieste (Studi, 8).
- BOZZONI C., 1974 - *Calabria normanna. Ricerche sull'architettura dei secoli undicesimo e dodicesimo*, Roma (Saggi di storia dell'architettura, 1).
- BOZZONI C., 1999 - *L'architettura. Dal Tardo antico all'Altomedioevo*, in *Storia della Calabria Medievale*, II, *Culture arti tecniche*, a cura di A. Placanica, Roma, pp. 275-300.
- BRAVI D. & SANTOLIN L., 2004 - *Il restauro*, in *Belfiore e la Madonna della Strà. Il santuario tra storia e restauro*, a cura di Santi E., Solfo E., Belfiore d'Adige, pp. 97-101.
- BRENK B., 1999 - *Il ciborio esagonale di San Marco a Venezia*, in *L'arte di Bisanzio e l'Italia al tempo dei Paleologi 1261-1453*, a cura di A. Iacobini, M. Della Valle, atti del convegno di studi (Roma, maggio 1994). Roma (Milion. Studi e ricerche di arte bizantina, 5), pp. 143-155.
- BROOKS E.W., 1926 - *John of Ephesus, Lives of the Eastern Saints*, Paris (Patrologia Orientalis, 18).
- BROWN P., 2014 - *The Silk Road in Late Antiquity*, in *Reconfiguring the Silk Road. New Research on East-West Exchange in Antiquity*, a cura di V.H. Mair, J. Hickman, Philadelphia, pp. 15-22.
- BUCHWALD H., 1962-63 - *The Carved Stone Ornament of the High Middle Ages in San Marco, Venice*, in «Jahrbuch der Österreichischen Byzantinischen Gesellschaft», XI-XII, pp. 169-210.
- BUCHWALD H., 1964 - *The Carved Stone Ornament of the High middle ages in San Marco, Venice*, in «Jahrbuch der Österreichischen Byzantinischen Gesellschaft», XIII, 1964, pp. 137-170.
- BÜHL G., 2008 - *Dumbarton Oaks. The Collections*, Washington D.C.
- Byzance en Suisse*, 2015 - *Byzance en Suisse*, a cura di M. Martiniani-Reber, Genève.
- Byzance*, 1992 - *Byzance. L'art byzantine dans les collections publiques françaises* (Parigi, 3 novembre 1992- 1 febbraio 1993), Paris.
- Byzantium and Islam*, 2012 - *Byzantium and Islam. Age of Transition 7<sup>th</sup>-9<sup>th</sup> Century*, a cura di H. C. Evans, B. Ratliff, New York.
- Byzantium. Faith and Power* 2004 - *Byzantium. Faith and Power (1261-1557)*, catalogo della mostra (New York, 23 marzo - 4 luglio 2004), a cura di C.H. Evans, New Haven, London.
- Byzanz*, 2010 - *Byzanz, Pracht und Alltag. Kunst- und Ausstellungshalle der Bundesrepublik Deutschland*, atti del convegno (Bonn, 26 febbraio - 13 giugno 2010), a cura di J. Frigs, München.
- CAGIANO DE AZEVEDO M., 1978 - *Qualche osservazione sul cosiddetto Battistero di Santa Severina*, in *Testimonianze cristiane antiche e altomedievali nella Sibaritide*, atti del convegno (Corigliano-Rossano, 11-12 marzo 1978), a cura di C. D'Angela, Bari (Vetera Christianorum. Scavi e ricerche, 3), pp. 300-310.
- CAGNAZZI D., 1979 - *Profilo storico*, in *San Donà di Piave. Storia, immagini, costume*, San Donà di Piave.
- CAGNAZZI D., 1983 - *I lidi dei Dogi*, San Donà di Piave.
- CAGNAZZI D., 1985 - *San Donà di Piave*, San Donà di Piave.
- CAMPANA A., 1984 - *La testimonianza delle iscrizioni*, in *Lanfranco e Wiligelmo. Il duomo di Modena. Quando le cattedrali erano bianche*, catalogo della mostra, Modena, pp. 363-403.

- CAPPELLI B., 1935 - *L'arte medioevale in Calabria*, in *Paolo Orsi, 1859-1935*, Roma, pp. 274-287.
- CARDOSA M. & PONTICELLO S., 2014 - *Paolo Orsi e la Protostoria della Calabria*, in *150 anni di Preistoria e Protostoria in Italia*, atti della XLVI riunione scientifica (Roma, 23-26 novembre 2011), a cura di A. Guidi, Firenze, pp. 767-773.
- CARESIO F., 1999 - *Abbazie in Piemonte*, Piemonte.
- CARILE A. & SACHAROV A.N., 2010 - *I trattati dell'antica Russia con l'Impero Romano d'Oriente*, a cura di A. Carile, A.N. Sacharov, Roma (Da Roma alla Terza Roma. Documenti, 2).
- CASADIO P., 2006 - *Il Crocifisso e la crocifissione nella pittura murale di età romanica e gotica del territorio della diocesi di Concordia*, in *In hoc signo. Il tesoro delle croci*, catalogo della mostra (Pordenone, Portogruaro, 4 aprile - 31 agosto 2006), a cura di P. Goi, Milano 2006 pp. 68-83.
- CASTAGNETTI A., 1977 - *La pianura veronese nel medioevo*, in *Una città e il suo fiume*, a cura di G. Borelli, Verona, II, pp. 33-138.
- CASTAGNETTI A., 1981 - *Aspetti economici e sociali di pievi rurali, chiese minori e monasteri (secoli IX-XII)*, in *Chiese e Monasteri nel territorio veronese*, a cura di G. Borelli, Verona, pp. 101-125.
- CASTAGNETTI A., 1983 - *La società veronese nel Medioevo*, Verona.
- CASTAGNETTI A., 1985 - *Il peso delle istituzioni: strutture ecclesiastiche e mondo rurale. L'esempio veronese*, in *Le campagne italiane prima e dopo il Mille. Una società in trasformazione*, a cura di B. Andreolli, V. Fumagalli, M. Montanari, Bologna, pp. 253-274.
- CATTANEO R., 1888 - *L'architettura in Italia dal secolo VI al Mille. Ricerche storico-critiche*, Venezia.
- CAVALLO G., 1984 - *Le iscrizioni di Ravenna dei secoli VI-VIII. Tracce per uno studio grafico-culturale*, in *La Grecia paleocristiana e bizantina*, atti del seminario internazionale di studi (Ravenna, 7-14 aprile 1984), a cura di R. Farioli Campanati, Ravenna (Corsi di cultura sull'arte ravennate e bizantina, XXXI), pp. 109-136.
- CAVALLO G., 1992 - *La cultura scritta a Ravenna tra antichità tarda e alto medioevo*, in *Storia di Ravenna*, II/2, *Dall'età bizantina all'età ottoniana. Ecclesiologia, cultura e arte*, a cura di A. Carile, Venezia, pp. 79-125.
- СЕЙТЛИН Р.М., ВЕЧЕРКА Р. & БЛАГОВА Ё., 1994 - *СТАРΟΣЛАВЯНСКИЙ СЛОВАРЬ (ПО РУКОПИСЯМ X-XI ВЕКОВ)*, Moskva 1994.
- ČERNÝCH P.J.A., 1993 - *Историко-этимологический словарь русского языка*, Moskva.
- CHALKIA E., 1991 - *Le Mense Paleocristiane: tipologia e funzioni delle mense secondarie*, Città del Vaticano.
- CHARLESTON R.J., 1985 - *Scheda di analisi. Coppa invetriata al piombo*, in *La ceramica Islamica*, a cura di G. Fehervari, Milano, p. 81.
- CHIMENTON C., 1928 - *S. Donà di Piave e le succursali di Chiesanuova e di Passarella. Memorie di guerra e documenti per la storia della ricostruzione*, Treviso.
- CILENTO A., 2006 - *Bisanzio in Sicilia e nel sud dell'Italia*, Udine.
- CIPOLLA C., 1892 - *La strada romana presso Belfiore nel Veronese*, in «Nuovo Archivio Veneto», VI, II, 1892, pp. 370-374, poi in *Scritti di Carlo Cipolla*, I, *Alto Medioevo*, a cura di C.G. Mor, Verona 1978 (Biblioteca di Studi Storici Veronesi, 12), pp. 111-116.
- CONTON L., 1927 - *Torcello. Il suo estuario e i suoi monumenti*, Venezia.
- CORRADO M., 2012 - *Le cattedrali bizantine della provincia ecclesiastica di Santa Severina*

- (KR) e il problema dei campi di rovine 'statali' nell'alto medioevo calabrese, in atti del VI congresso nazionale di archeologia medievale (L'Aquila, 12-15 settembre 2012), a cura di F. Redi, A. Forgione, Firenze, pp. 149-153.
- CORTELLAZZO M., 1990 - *Tecnologia, iconografia e fascino simbolico: i bacini in ceramica graffita del campanile*, in *La chiesa di San Giovanni di Avignana*, a cura di P. Nesta, Torino, pp. 109-149.
- COSTANTINI G., 1915 - *Le colonne del ciborio di San Marco a Venezia, Storia e iconografia: nuova interpretazione desunta dalla letteratura canonica e apocrifa*, in «Arte Cristiana», III, 1, pp. 8-17; 166-175; 235-243.
- CREISSEN T., 2010 - *La clôture de chœur de la cathédrale de Torcello*, in *Espace ecclésial et liturgie au Moyen Âge*, a cura di A. Baud, Lyon (Travaux de la Maison de l'Orient et de la Méditerranée, 53), pp. 115-132.
- CROSATTI G., 1906 - *Belfiore e il suo San Michele*, Verona.
- CUPANE C., 1995 - *Διήγησις τοῦ Ἀχιλλέως*, in *Romanzi cavallereschi bizantini*, Torino (Classici greci, Autori della tarda antichità e dell'età bizantina), pp. 307-443.
- CURATOLA G., 2007 - *Arte Islamica*, Firenze.
- CURATOLA G. & SCARCIA, 1990 - *Le arti nell'Islam*, Roma.
- CUTERI F.A., 2003 - *L'attività edilizia nella Calabria normanna. Annotazioni su materiali e tecniche costruttive*, in *I Normanni in finibus Calabriae*, a cura di F.A. Cuteri, Soveria Mannelli, pp. 95-142.
- CUTERI F.A., 2007 - *Considerazioni sull'abitato rupestre di Santa Severina qualche tempo dopo Paolo Orsi*, in «Quaderni Siberenensi», IX, pp. 36-37.
- CUTERI F.A., 2009 - *Vasi acustici nelle chiese bizantine della Calabria*, in atti del V congresso nazionale di archeologia medievale (Foggia-Manfredonia, 30 settembre - 3 ottobre 2009), a cura di G. Volpe, P. Favia, Firenze, pp. 757-760.
- CUTERI F.A. & HYERACI G., 2012 - *I segni lapidari nell'architettura medievale della Calabria. Prime annotazioni su morfologia e distribuzione*, in atti del VI congresso nazionale di archeologia medievale (L'Aquila, 12-15 settembre 2012), a cura di F. Redi, A. Forgione, Firenze, pp. 145-148.
- D'AGOSTINO M.R., 1994 - *Il grifone*, in *La seta e la sua via*, catalogo della mostra (Roma, 23 gennaio - 10 aprile 1994), a cura di M.T. Lucidi, Roma, pp. 155-158.
- DAB-KALINOWSKA B., 1977 - *Enkolpien aus Kiev aus zeit des mongolen-einbruchs*, in «Jahrbuch der Österreichischen Byzantinistik», 26, pp. 259-264.
- DALTON O.M., 1911 - *Byzantine Art and Archeology*, Oxford.
- DANDRIDGE P. & PEVNY O.Z., 1997 - 207. *Two Valves for Cross-Shaped Enkolpia*, in *The Glory of Byzantium. Art and Culture of the Middle Byzantine Era A.D. 843-1261*, catalogo della mostra (New York, 11 marzo - 6 luglio 1997), a cura di H.C. Evans, W.D. Wixom, New York, pp. 304-305.
- DE BOOR C., 1883 - *Theophanes, Chronographia*, Lipsiae 1883.
- DE SANDRE GASPARINI G., 1981 - *Aspetti di vita religiosa, sociale ed economica di chiese e monasteri nei secoli XIII-XV*, in *Chiese e monasteri nel territorio veronese*, a cura di G. Borelli, Verona 1981, pp. 133-177.
- DE' MAFFEI F., 1994 - *La seta a Bisanzio*, in *La seta e la sua via*, catalogo della mostra (Roma, 23 gennaio - 10 aprile 1994), a cura di M.T. Lucidi, Roma, pp. 89-98.
- DEICHMANN F.W., 1981 - *Corpus der Kapitelle der Kirche von San Marco zu Venedig*, Wiesbaden (Forschungen zur Kunstgeschichte und christlichen Archäologie, 12).
- DELIGIANNAKIS G., 2015 - *Pagans, Christians and Jews in the Aegean Islands: The Chris-*

- tianization of an Island Landscape*, in *Religious Practices and Christianization of the Late Antique City (IV-VII c.)*, a cura di A. Busine, Leiden, Boston (Religions of the Graeco-Roman World, 182), pp. 188-205.
- DEMANGEL R. & MAMBOURY E., 1939 - *Les quartier des Manganes et la première région de Constantinople*, Paris (Recherche françaises en Turquie).
- DEMUS O., 1955 - *A Renaissance of Early Christian Art in Thirteenth Century Venice*, in *Late Classical and Medieval Studies in Honor of Albert Mathias Friend, Jr.*, a cura di K. Weitzmann, Princeton, pp. 348-361.
- DEMUS O., 1957 - *Zwei Dogengräber in San Marco, Venedig*, in «Jahrbuch der Österreichischen Byzantinischen Gesellschaft», 5, pp. 41-59.
- DEMUS O., 1984 - *The Mosaics of San Marco in Venice*, Chicago.
- DENNERT M., 1995 - *Mittelbyzantinische Ambone in Kleinasien*, in «Istanbuler Mitteilungen», 45, pp. 137-147.
- DENNERT M., 1998 - *Zum Vorbildcharakter justinianischer Bauplastik für die mittelbyzantinische Kapitellproduktion*, in *Spätantike und byzantinische Bauskulptur*, atti del simposio (Mainz, febbraio 1994), a cura di U. Peshlow, S. Möllers, Stuttgart, pp. 119-131.
- DENNERT M., 2012 - *Franz Johann Joseph Bock*, in *Personenlexikon zur Christlichen Archäologie, Forscher und Persönlichkeiten vom 16. zum 21. Jahrhundert*, a cura di S. Heid, M. Dennert, I, pp. 198-199.
- DI FRONZO M., 1996 - *Grifo*, in *Enciclopedia dell'Arte Medievale*, VII, Roma, pp. 91-97.
- DI GANGI G. & LEBOLE C.M., 2006 - *La Calabria bizantina (VI-XIV secolo). Un evento di lunga durata*, in *Histoire et culture dans l'Italie byzantine. Acquis et nouvelles recherches*, atti della tavola rotonda del XX congresso internazionale di studi bizantini (Parigi, 22 agosto 2001), a cura di A. Jacob, J.-M. Martin, G. Noyé, Roma, pp. 471-487.
- DIEHL Ch., 1890 - *Notes sur quelques monuments byzantins de Calabre*, in «Mélanges d'archéologie et d'histoire», X, pp. 284-302.
- DOBBERT E., 1873 - *Über den Styl Niccolò Pisano's und dessen Ursprung*, München.
- DOĞAN S., 2003 - *Liky'a'da Alacabisar Kilisesi'nin Kiborium Kemerleri*, in «Hacettepe Üniversitesi, Edebiyat Fakültesi Dergisi», 20/1, pp. 186-198.
- DORIGO W., 2004 - *Spolia marmorei d'oltremare a Venezia (secoli XI-XIV)*, in «Saggi e memorie di storia dell'arte», 28, pp. 1-13.
- DORIGO W., 1994 - *Venezie sepolte nella terra del Piave. Duemila anni fra il dolce e il salso*, Roma.
- DORIGO W., 2003 - *Venezia romanica. La formazione della città medioevale fino all'età gotica*, Verona (Monumenta veneta, 3).
- DZIEŃKOWSKI T. & WOŁOSZYN M., 2012 - *An encolpion from Czulczyce in south-eastern Poland*, in *Rome, Constantinople and Newly-Converted Europe. Archaeological and Historical Evidence*, a cura di M. Salamon, M. Wołoszyn, A. Musin, P. Špehar, M. Hardt, M.P. Kruk, A. Sulikowska-Gąska, Kraków, Leipzig, Rzeszów, Warszawa, II, pp. 391-401.
- ΕΙΚόνες, 2004 - *Εικόνες της κρητικής τέχνης, Βικελαία Δημοτική Βιβλιοθήκη*, a cura di Μ. Μπορμπουδάκης, Ηράκλειο 2004.
- EMMINGHAUS J.H., ZANINI E., 1991 - s.v. *Altare*, in *Enciclopedia dell'arte medievale*, I, Milano, pp. 436-444.
- ERCULEI R., 1875 - *Il Museo Artistico Industriale*, Roma.
- ERICANI G., 1990 - *Invetriate e Graffiti Arcaica nel Veneto orientale e meridionale*, in

- La ceramica nel Veneto. La Terraferma dal XIII al XVII secolo*, a cura di G. Ericani, P. Marini, Verona, pp. 45-59.
- FALCOMATÀ G., 2008 - *Il cosiddetto battistero di S. Severina o chiesetta di S. Giambattista (Crotona)*, in *Rotonde d'Italia. Analisi tipologica della pianta centrale*, a cura di V. Volta, Milano (Di fronte e attraverso, 795), pp. 184-190.
- FALKE O. VON, 1913 - *Kunstgeschichte der Seidenweberei*, Berlin.
- FALLA CASTELFRANCHI M., 1977 - *Ἡ Ἁγία Σεβερινή. Note sul cosiddetto battistero*, in «Magna Graecia. Rassegna di archeologia, storia, arte, attualità», 12, pp. 1-2, 5-8.
- FALLA CASTELFRANCHI M., 1978 - *Libro I, capitolo III, p. 69*, in *L'Art dans l'Italie méridionale. Aggiornamento dell'opera di Émile Bertaux sotto la direzione di Adriano Prandi*, IV, Rome, pp. 231-233.
- FALLA CASTELFRANCHI M., 2005 - *Il complesso ecclesiale di Bargylia*, in «La Parola del Passato», LX, pp. 419-464.
- FARIOLI CAMPANATI R., 1982 - *La cultura artistica nelle regioni bizantine d'Italia dal VI all'XI secolo*, in *I bizantini in Italia*, Milano (Antica madre), pp. 137-426.
- FARIOLI CAMPANATI R., 1984 - *Le tombe dei vescovi di Ravenna dal tardoantico all'alto Medioevo*, in *L'inhumation privilégiée du IVe au VIIIe siècle en Occident*, atti del colloquio (Créteil, 16-18 marzo 1984), a cura di Y. Duval, J.Ch. Picard, Paris, pp. 165-172.
- FARIOLI CAMPANATI R., 1990 - *79. Crocetta pettorale*, in *Splendori di Bisanzio. Testimonianze e riflessi d'arte e cultura bizantina nelle chiese d'Italia*, catalogo della mostra (Ravenna, 1990), a cura di M. Andaloro, Milano, p. 197.
- FARSAGLIA F., 1996 - *Notizie della visita Pastorale fatta a Belfiore d'Adige*, a cura di G. Battaglia, Belfiore d'Adige.
- FAURO G., 1994 - *I costumi di corte a Bisanzio*, in *La seta e la sua via*, catalogo della mostra (Roma, 23 gennaio - 10 aprile 1994), a cura di M.T. Lucidi, Roma, pp. 99-102.
- FEHERVARI G., 1985 - *La ceramica islamica*, Milano.
- FERRARI G., 1906 - *Museo artistico industriale di Roma. Catalogo delle collezioni*, Roma.
- FIRATLI N., 1990 - *La sculpture byzantine figurée au Musée archéologique d'Istanbul*, Paris (Bibliothèque de l'Institut Français d'études anatoliennes d'Istanbul, XXX).
- FLEMING E., 1928 - *An Encyclopedia of Textiles. From the Earliest Times to the Beginning of the 19<sup>th</sup> Century*, London.
- FLORES D'ARCAIS F., 1980 - *Aspetti dell'architettura chiesastica a Verona tra alto e basso medioevo*, in *Chiese e monasteri a Verona*, a cura di G. Borelli, Verona, pp. 346-384.
- FOBELLI M.L., 2005 - *Un tempio per Giustiniano. Santa Sofia di Costantinopoli e la Descrizione di Paolo Silenziario*, Roma.
- FORNIZ A., 1962 - *Una croce enkolpion a Rorai Piccolo*, in «Il Noncello», 19, pp. 11-20.
- FORNIZ A., 1969 - *I preziosi valori della Chiesa di S. Agnese a Rorai Piccolo*, in «Itinerari», III, 1, pp. 14-20.
- FORNIZ A., 1973a - *La croce pettorale bizantina di Sant'Agnese di Roraipiccolo*, in «Il Popolo. Settimanale della diocesi di Concordia-Pordenone», LII, 21, 27 maggio, p. 3.
- FORNIZ A., 1973b - *Qualche precisazione sulla croce pettorale di Rorai Piccolo*, in «Il Popolo. Settimanale della diocesi di Concordia-Pordenone», LII, 32, 12 agosto, p. 3.
- FORTUNATO G., 2009 - *Indagine e immagine. Integrazione tra tecniche innovative e metodi di rappresentazione grafica: il rilievo del battistero di Santa Severina*, in *Un disegno lungo trent'anni*, atti del XXX convegno internazionale delle discipline della Rappresentazione (Lerici, 2-4 ottobre 2008), Genova, pp. 84-93.

- FRANZONI L., 1966-1967 - *Frammento di enkolpion cruciforme nel Museo di Castelvecchio a Verona*, in «Atti e memorie dell'Accademia di agricoltura scienze e lettere di Verona», s. VI, XVIII, pp. 377-390.
- FREND W.H.C., 1972 - *The rise of the Monophysite movement: Chapters in the History of the Church in the Fifth and Sixth Centuries*, Cambridge.
- FRIGERI E., 2004 - *Il Duomo di Modena tra filosofia e storia*, Varese.
- FRUGONI C., 1999 - *La facciata, le porte, le metope: un programma coerente*, in *Il Duomo di Modena*, a cura di C. Frugoni, Modena, pp. 9-38.
- GABELENTZ H. von der, 1903 - *Mittelalterliche Plastik in Venedig*, Leipzig.
- GABELIĆ S., 1977 - *L'archange Michel de Lesnovo, représenté en cavalier rouge*, in «Zograf», 8, pp. 55-58.
- GABELIĆ S., 1998 - *The Monastery of Lesnovo. History and Painting*, Beograd.
- GABERSCEK C., 1984a - *La scultura preromanica e romanica in Friuli*, in *Il Friuli dagli Ottoni agli Hohenstaufen*, atti del convegno internazionale di studio (Udine, 4-8 dicembre 1983), a cura di G. Fornasir, Udine, pp. 383-423.
- GABERSCEK C., 1984b - *Oreficerie e metalli lavorati di età romanica in Friuli*, in «Atti dell'Accademia di scienze lettere ed arti di Udine», LXXVII, pp. 61-90.
- GABERSCEK C., 1992 - *I.17 Croce enkolpion*, in *Ori e tesori d'Europa. Mille anni di oreficeria nel Friuli-Venezia Giulia*, catalogo della mostra (Villa Manin di Passariano, 20 giugno - 15 novembre 1992), a cura di G. Bergamini, Milano, pp. 44-45.
- GABERSCEK C., 2006 - *I.42 Arte bizantina. Croce enkolpio*, in *In hoc signo. Il tesoro delle croci*, catalogo della mostra (Pordenone, Portogruaro, 4 aprile - 31 agosto 2006), a cura di P. Goi, Milano 2006 pp. 289, 344.
- GALLIKER J., 2014 - *Middle Byzantine Silk in Context: Integrating the Textual and Material Evidence*, tesi Ph.D., Centre for Byzantine, Ottoman and Modern Greek Studies, Classics Ancient History and Archaeology, College of Arts and Law, University of Birmingham.
- GARBACZ-KLEMPKA A., NOSEK E.M. & RZADKOSZ S., 2013 - *Mediaeval Casts of the Eastern Reliquary Crosses*, in «Archives of Foundry Engineering», 29, 1, pp. 147-152.
- GARIDIS M., 1972 - *L'ange à cheval dans l'art byzantin*, in «Byzantion», 42, 1, pp. 23-59.
- GARZANITI M., 2013 - *Gli slavi. Storia, culture e lingue dalle origini ai nostri giorni*, a cura di F. Romoli, Roma (Manuali Universitari, 141).
- GAYET A., 1911 - *L'art byzantin d'après les monuments de l'Italie, de l'Istrie et de la Dalmatie, relevés et dessinés par Ch. Errard*, IV, Torcello et la Dalmatie, Paris.
- GELICHI S., 1986 - *La ceramica ingubbiata medievale nell'Italia Nord-Orientale*, in *La ceramica medievale nel Mediterraneo occidentale*, atti del III congresso internazionale (Siena, Faenza, 8-13 ottobre 1984), Firenze, pp. 353-407.
- GIACOBINI P., 1990b - *Anagrafe dei classari*, in *Storia di Ravenna, I, L'èvo antico*, a cura di G. Susini, Venezia, pp. 321-362.
- GIACOMINI P., 1990a - *Anagrafe dei cittadini ravennati*, in *Storia di Ravenna, I, L'èvo antico*, a cura di G. Susini, Venezia, pp. 137-222.
- GOBBO V., 2010 - *Una croce-reliquario bizantina dagli scavi nel complesso dell'ex Ospedale dei Battuti di Treviso*, in «Archeologia Veneta», XXXII, pp. 248-259.
- GOI P., 2006 - *L'arredo sacro*, in *Museo Diocesano d'Arte Sacra. L'arredo*, a cura di P. Goi, Pordenone (*Storia e arte nel Pordenonese*, III), pp. 17-97.
- GOLZIO V., 1942 - *Il Regio Museo Artistico Industriale di Roma*, Firenze.

- GOSEBRUCH M., 1985 - *Zur spätantiken Entstehung der Skulpturen an der Porta di Sant'Alipio von San Marco in Venedig*, in *Intuition und Darstellung. Erich Hubala zum 24. März 1985*, a cura di F. Büttner, C. Lenz, München, pp. 15-20.
- GRABAR A., 1975 - *Les reliefs des chancels des tribunes de Saint-Marc et leurs modèles byzantins*, in «Arte veneta», 29, pp. 43-49.
- GRABAR A., 1976 - *Sculptures byzantines du moyen âge*, II, (X<sup>e</sup>-XIV<sup>e</sup> siècle), Paris.
- GRANZOTTO F., 2000 - *Croce enkolpion ritrovata a Cividale del Friuli*, in «Quaderni Friulani di Archeologia», X, pp. 103-111.
- GRAY N., 1948 - *The Paleography of Latin Inscription in the Eight, Ninth and Tenth Centuries in Italy*, London.
- GRIERSON PH., 1999a - *Catalogue of the Byzantine Coins in the Dumbarton Oaks Collection and in the Whittemore Collection*, V/1, *Michael VIII to Constantine XI, 1258-1453*, a cura di A.F. Bellinger, Ph. Grierson, Washington D.C.
- GRIERSON P., 1999b - *Catalogue of the Byzantine Coins in the Dumbarton Oaks Collection and in the Whittemore Collection*, V/2, *Michael VIII to Constantine XI, 1258-1453*, a cura di A.F. Bellinger, Ph. Grierson, Washington D.C.
- HEBERT L., 2000 - *The Temple-church at Aphrodisias*, tesi PhD, New York University, rel. Thomas Mathews.
- HELLENKEMPER H., 1992 - *Ecclesiastical Silver Hoards and Their Findspots: Implications for Treasure Found at Korydalla, Lycia*, in *Ecclesiastical Silver Plate in 6th Century Byzantium*, atti del simposio (Baltimora, Washington D.C., 16-18 maggio 1986), a cura di S.A. Boyd, M. Mundell Mango, Washington D.C., pp. 65-70.
- HERZOG H.M., 1986 - *Untersuchungen zur Plastik der venezianischen 'Protorennaissance'*, Monaco (TUDUV-Studien: Reihe Kunstgeschichte, XVII), p. 143.
- ILIADIS I., 2005 - *The Panagia Kosmosoteira at Pherai (Vira): the natural lighting of the Katholikon*, in «Jahrbuch der Österreichischen Byzantinistik», 55, pp. 229-246.
- IORIO R., 1991 - *Il Battistero di Santa Severina. Lettura archeologica e liturgica del monumento*, Cosenza.
- IVANOV V.V., 1990 - *ИСТОРИЧЕСКАЯ ГРАММАТИКА РУССКОГО ЯЗЫКА*, Moskva (III ed.; I ed. 1964).
- JACOBY D., 2004 - *Silk Economics and Cross-Cultural Artistic Interaction: Byzantium, the Muslim World, and the Christian West*, in «Dumbarton Oaks Papers», 58, pp. 197-240.
- ЈАНОДУНСЬКА М. 2007 - *Нові культові речі з давньоруських пам'яток західного поділля*, in «Матеріали і дослідження з археології Прикарпаття і Волині», 11, pp. 346-357.
- JOHN J., THOMOVÁ Z., ZAVŘEL P., 2017 - *Ostatkový kříž - enkolpion z vitína na českobudějovicku*, in «Archeologické výzkumy v jižních Čechách», 30, pp. 357-370.
- JOLIVET-LEVY C., 1997 - *Culte et iconographie de l'archange Michel dans l'Orient byzantin: le témoignage de quelques monuments de Cappadoce*, in «Les Cahiers de Saint-Michel de Cuxa», 28, pp. 187-198 [EAD. 2002, Études cappadociennes, London, XIV, pp. 413-446].
- JOLIVET-LEVY C., 1998 - *Note sur la représentation des archanges en costume impérial dans l'iconographie byzantine*, in «Cahiers Archéologiques», 46, pp. 121-128 [EAD. 2002, Études cappadociennes, London, XV, pp. 447-461].
- JORDAN É., 1889 - *Monuments byzantins de Calabre. Santa Severina*, in «Mélanges d'archéologie et d'histoire», IX, pp. 321-335.

- KALOPISSI-VERTI S., 1991 - *Kos tardoantica e bizantina nelle scoperte archeologiche dal IV secolo al 1314 (Riassunto)*, in *La Grecia Insulare tra Tardoantico e Medioevo* atti del seminario internazionale di studi (Ravenna, 15-20 marzo 1991), a cura di R. Farioli Campanati, Ravenna (Corso di Cultura sull' arte Ravennate e Bizantina, XXXVIII), pp. 233-251.
- KAUTZSCH R., 1936 - *Kapitellenstudien. Beiträge zu einer Geschichte des spätantiken Kapitels im Osten vom Vierten bis Siebente Jahrhundert*, Berlino (Studien zur Spätantiken Kunstgeschichte, 9).
- KHATCHATRIAN A., 1962 - *Les baptistères paléochrétiens*, Paris (Collection chrétienne et byzantine).
- KITZINGER E., 1974 - *A Pair of Silver Book Covers in the Sion Treasure*, in *Gatherings in Honor of Dorothy E. Miner*, a cura di U. McCracken, L.M. C. Randall, R.H. Randall Jr., Baltimora, pp. 3-17.
- KNACKFUSS H., 1941 - *Didyma I: Die Baubeschreibung*, Berlin.
- KNEZ D., 2010 - *Od zore do mraka. Križi iz zbirke Narodnega muzeja Slovenije. From Dawn till Dusk. Crosses in the Collection of the National Museum of Slovenia*, Ljubljana (Viri. Gradivo za materialno kulturo Slovencev, 8; Sources. Topics in Slovenian Material Culture, 8).
- KNJAZEVSKAJA O.A., DEM'JANOV V.G. & LJAPON M.V., 1971 - *УСПЕНСКИЙ СБОРНИК XII-XIII ВВ.*, Moskva.
- KOLLAS E., 1975 - *Karpathos, Aphoti*, in «Bulletin de Correspondance Hellénique», 99, pp. 684-685.
- Konstantinopel*, 2000 - *Konstantinopel. Scultura bizantina dai Musei di Berlino*, catalogo della mostra (Ravenna, 15 aprile - 17 settembre 2000), a cura di A. Effenberger, A. Carile, Roma.
- KOURKOUTIDOU NIKOLAIDOU E. & MARKI E., 1995 - *Des innovations liturgiques et architecturales dans la basilique du musée de Philippes*, in *XII Internationaler Kongress für Christliche Archäologie* (Bonn, 22-28 settembre 1991), Münster, pp. 950-957.
- KRAMER J., 2006 - *Justinianische Kämpferkapitelle mit einem Dekor aus Paaren von Zweigen und die Nachfolgekapitelle im Veneto*, Wiesbaden (Spätantike- Frühes Christentum- Byzanz Kunst im ersten Jahrtausend, 22).
- LA ROSA V., 1991 - *Paolo Orsi e Federico Halbherr: due grandi roveretani dell'archeologia italiana*, in *La ricerca archeologica nel Mediterraneo. P. Orsi, F. Halbherr, G. Gerola*, a cura di D. Vettori, Rovereto, pp. 33-52.
- La seta e la sua via*, 1994 - *La seta e la sua via*, catalogo della mostra (Roma, 23 gennaio - 10 aprile 1994), a cura di M.T. Lucidi, Roma.
- LAFONTAINE-DOSOGNE J., 1964 - *Iconographie de l'Infance de la Vierge dans l'Empire byzantin et en Occident*, Bruxelles, ed. cons. 1992.
- LANZA E., 1998 - *Le carte del capitolo della cattedrale di Verona, I, (1110-1151)*, a cura di E. Lanza, Roma (Fonti per la storia della Terraferma veneta, 13).
- LANZA E., 2006 - *Le carte del capitolo della cattedrale di Verona, II, (1152-1183)*, a cura di E. Lanza, Roma (Fonti per la storia della Terraferma veneta, 22).
- LASSUS J., 1973 - *L'illustration byzantine du Livre des Rois, Vaticanus Graecus 333*, Paris (Bibliothèque des Cahiers Archéologiques, IX).
- LATTANZI E., 2010 - *Paolo Orsi in Calabria*, in *Orsi, Halbherr, Gerola. L'archeologia italiana nel Mediterraneo*, Catalogo della mostra (Rovereto, 2 ottobre 2009 - 31 ottobre 2010), a cura di B. Maurina, E. Sorge, Rovereto, pp. 94-101.

- LAURENT V., 1964 - *A propos de la métropole de Santa Severina en Calabre (Quelques remarques)*, in «Revue des études byzantines», XXII, pp. 176-183.
- LAVERMICCOCCA G., 1978 - *Libro II, Parte I, pp. 118-124*, in *L'art dans l'Italie méridionale. Aggiornamenti dell'opera di Émile Bertaux sotto la direzione di Adriano Prandi*, IV, Rome, pp. 303-315.
- LENARDIN A., 1983 - *L'arte nel Friuli Occidentale dalla Preistoria al Gotico*, Pordenone (Storia, cultura, arte, economia, 2).
- LOJACONO P., 1927 - *Risurrezioni d'arte a S. Severina: S. Filomena, il «battistero» bizantino*, in «Brutium», VI, 11, pp. 3-6.
- LOJACONO P., 1934 - *Sul restauro compiuto al battistero di S. Severina*, in «Bollettino d'Arte del Ministero della Pubblica Istruzione», s. III, XXVII, 4, pp. 174-185.
- LOPETRONE P., 2006 - *Battistero di Santa Severina. Cronache dei restauri eseguiti tra il 1926 e il 1955*, in «Quaderni siberenesi», VIII, pp. 67-82.
- LOPETRONE P., 2010 - *Il restauro degli interni del Battistero di Santa Severina*, in *Restauro: sinergie tra pubblico e privato*, atti del XVII salone dell'arte del restauro e della conservazione dei beni culturali e ambientali (Ferrara, 24-27 marzo 2010), Roma, pp. 148-149.
- LOPETRONE P., 2013 - *Il battistero bizantino di S. Severina. Rapporti e proporzioni architettoniche*, San Giovanni in Fiore.
- LOPETRONE P., 2015 - *Il battistero bizantino di Santa Severina. Rapporti e proporzioni armoniche*, in *Santa Severina incontra. Storia, archeologia, arte e architettura*, atti del ciclo di conferenze su nuovi studi e ricerche per la città e il territorio (febbraio 2014-aprile 2015), a cura di M. Morrone Naymo, Gioiosa Jonica, pp. 19-38.
- LORENZETTI G., 1939 - *Torcello la sua storia i suoi monumenti*, Venezia.
- LORENZONI G., 1983 - *Venezia medievale, tra Oriente e Occidente*, in *Storia dell'arte italiana. Dal Medioevo al Novecento*, II/1, Torino, pp. 385-443.
- LOVAG Zs., 1999 - *Mittelalterliche Bronzegegenstände des Ungarischen Nationalmuseums*, Budapest (Catalogi Musei Nationalis Hungarici. Seria Archaeologica, III).
- LOVE C.I., 1970 - *A Preliminary Report of the Excavations at Knidos, 1969*, in «American Journal of Archaeology», 74/2, pp. 149-155.
- LOVE C.I., 1973 - *A Preliminary Report of the Excavations at Knidos, 1972*, in «American Journal of Archaeology», 77, pp. 413-424.
- LUCCHESI PALLI E., 1942 - *Die Passions- und Endszenen Christi auf der Ciboriumssäule von San Marco in Venedig*, Prag.
- LUCHTERHANDT M., 2010 - *Rinascita a Roma, nell'Italia carolingia e meridionale*, in *Storia dell'architettura italiana. Da Costantino a Carlo Magno*, II, a cura di S. de Blaauw, I, Milano, pp. 322-373.
- LUNT H.G., 2001 - *Old Church Slavonic Grammar*, Berlin (VII ed.; I ed. Den Haag 1955).
- MACRIDES R., MUNITIZ J.A. & ANGELOV D., 2013 - *Pseudo-Kodinos and the Constantinopolitan Court: Offices and Ceremonies*, Farnham, Burlington VT (Birmingham Byzantine and Ottoman Studies, 15).
- MAGUIRE H., 1989 - *Style and Ideology in Byzantine Imperial Art*, in «Gesta», 28, 2, pp. 217-231.
- MAGUIRE H., 1997 - *The heavenly court*, in *Byzantine Court Culture from 829 to 1204*, a cura di H. Maguire, Washington D.C., pp. 247-258.
- MAGUIRE H., 1998 - *Rhetoric, Nature and Magic in Byzantine Art*, Aldershot (Variorum collected studies series, 603).

- MANGO C., 1984 - *Saint Michel and Attis*, in «Δελτίον της Χριστιανικής Αρχαιολογικής Εταιρείας», 12, pp. 39-62.
- MANSUELLI G.A., 1967 - *Le stele romane del territorio ravennate e del Basso Po. Inquadramento storico e catalogo*, Ravenna.
- MARIACHER G., 1976 - 2 «*Enkolpion*» (*croce reliquiario*), in *Oreficeria sacra del Friuli occidentale sec. XI-XIX*, catalogo della mostra (Pordenone, 28 dicembre 1975 - 28 febbraio 1976), a cura di G. Mariacher, Pordenone, pp. 33-34.
- MARSILI G., 2015 - *Il settore settentrionale e la Basilica A. Fasi e sviluppo*, in *Archeologia protobizantina a Kos. La città e il complesso episcopale*, a cura di I. Baldini, M. Livadiotti, Bologna, pp. 214-234.
- MARTIN J.R., 1950 - *An early illustration of "The sayings of the fathers"*, in «The Art Bulletin», XXXII, pp. 291-295.
- MARTIN J.R., 1951 - *The death of Ephraim in Byzantine and early Italian painting*, in «The Art Bulletin», XXXIII, pp. 217-225.
- MARTIN J.R., 1954 - *The illustration of Heavenly Ladder of John Climacus*, in *Studies in manuscript illumination*, Princeton.
- MARTIN J.R., 1955 - *The dead Christ on the cross in Byzantine art*, in *Late classical and mediaeval studies in honor of Albert Mathias Friend Jr.*, a cura di K. Weitzmann, Princeton, pp. 189-196.
- MARTINIANI-REBER M., 1992 - *Les textiles IXe-XIIe siècle*, in *Byzance. L'art byzantin dans les collections publiques françaises*, catalogo della mostra (Parigi, 3 novembre 1992 - 1 febbraio 1993), a cura di J. Durand et alii, Paris, pp. 370-380.
- MASUDA T., 1995 - *Church II on Gemiler Ada*, in *The Survey of Early Byzantine Sites in Ölüdeniz Area (Lycia, Turkey)*, a cura di S. Tsuji, Osaka (Memoires of the Faculty of Letters, Osaka University, XXXV), pp. 55-112.
- MATTHEWS T.F., 1971 - *The early churches of Constantinople: architecture and liturgy*, University Park, London.
- MATTIACCI S., 2011 - *Da Kairos a Occasio: un percorso tra letteratura e iconografia*, in *Il calamo della memoria*, IV, *Riuso di testi e mestiere letterario nella tarda antichità*, raccolta delle relazioni discusse nel 4 incontro internazionale (Trieste, 28-30 aprile 2010), a cura di L. Cristante, S. Ravalico, Trieste, pp. 127-154.
- MAURICI F., 2010 - *Paolo Orsi e l'archeologia della Sicilia bizantina e medievale*, in «Jahrbuch des österreichischen Byzantinistik», 60, pp. 83-100.
- MAZILLI G., 2015 - *La decorazione architettonica e di arredo liturgico*, in *Archeologia protobizantina a Kos. La città e il complesso episcopale*, a cura di I. Baldini, M. Livadiotti, Bologna, pp. 274-312.
- MEDYNCEVA A.A., 1974 - *Новгородские надписи-графити*, in *Памятники русского языка. Вопросы исследования и издания*, a cura di L.P. Žukovskaja, Moskva.
- MENIS G.C., 1976 - *Introduzione alla mostra della oreficeria sacra del Friuli occidentale*, in *Oreficeria sacra del Friuli occidentale sec. XI-XIX*, catalogo della mostra (Pordenone, 28 dicembre 1975 - 28 febbraio 1976), a cura di G. Mariacher, Pordenone, pp. 15-20.
- MIES G., 1993 - *Culto dei santi e pietà popolare*, in *Diocesi di Vittorio Veneto*, a cura di N. Faldon, Padova (Storia religiosa del Veneto), pp. 291-349.
- MIGNE J.P., 1847 - *Paulinus Nolanus Epistulae*, Paris (Patrologia Latina, 61).
- MIGNE J.P., 1859 - *Sozomenus Historia Ecclesiastica*, Paris (Patrologia Graeca, 67).
- MILES G.C., 1964 - *Byzantium and the Arabs: Relations in Crete and the Aegean Area*, in «Dumbarton Oaks Papers», 18, pp. 1-32.

- MILONE A., 2017 - *Santa Severina, San Giovanni Battista*, in <http://db.histantarts.it/web/rest/Edificio/869>.
- MINGUZZI S., 2000a - *Aspetti della decorazione marmorea e architettonica della basilica di San Marco*, in *Marmi della basilica di San Marco. Capitelli, plutei, rivestimenti, arredi*, Milano (Tesori nascosti), pp. 29-122.
- MINGUZZI S., 2000b - *Catalogo delle tipologie di capitelli e plutei*, in *Marmi della basilica di San Marco. Capitelli, plutei, rivestimenti, arredi*, Milano (Tesori Nascosti), pp. 123-169.
- MINUTO D., 1998 - *Osservazioni sull'Opus Mixtum nei paramenti murari della Calabria Bizantina*, in «Rivista Storica Calabrese», n.s. XIX, 1-2, pp. 37-64.
- MINUTO D. & VENOSO S., 1993 - *Indagini per una classificazione cronologica dei paramenti murari calabresi in età medievale*, in *Mestieri, lavoro e professioni nella Calabria medievale: tecniche, organizzazioni, linguaggi*, atti dell'VIII congresso storico calabrese (Palmi (RC), 19-22 novembre 1987), Soveria Mannelli, pp. 183-226.
- MONTORSI W., 1977 - *Iscrizioni modenesi romaniche e gotiche*, Modena.
- MORETTI S., 2014 - *Roma bizantina. Opere d'arte dall'impero di Costantinopoli nelle collezioni romane*, Roma.
- MOREY C.R., 1942 - *Early Christian Art*, Princeton, II ed. 1953.
- MURATORI S., 1912 - *Inscriptiones Ravennates quaedam*, in «Felix Ravenna», VIII, pp. 331-350.
- MUSIN A.Ye., 2017 - *The icon of Saint Princes Boris and Gleb in Vyshgorod near Kiev: origins and development of iconography*, in «Археологія і давня історія України», 22, 1, pp. 110-122.
- MUTHESIUS A., 1995 - *Studies in Byzantine and Islamic Silk Weaving*, London.
- MUTHESIUS A., 1997 - *Byzantine Silk Weaving: AD 400 to AD 1200*, Wien.
- MUTHESIUS A., 2004 - *Studies in Silk in Byzantium*, London.
- MUTHESIUS A., 2008 - *Studies in Byzantine, Islamic and Near Eastern Silk Weaving*, London.
- MUTHESIUS A., 2013 - *Textile as a Text*, in *Wonderful Things: Byzantium Through Its Art, Papers from the Forty-Second Spring Symposium of Byzantine Studies*, a cura di A. Eastmond, L. James, Farnham.
- MYSKO I., 2012 - *The religious beliefs of Slav population in the upper Prut and the middle Dniester region*, in *Rome, Constantinople and Newly-Converted Europe. Archaeological and Historical Evidence*, a cura di M. Salamon, M. Wołoszyn, A. Musin, P. Špehar, M. Hardt, M.P. Kruk, A. Sulikowska-Gąska, Kraków, Leipzig, Rzeszów, Warszawa, II, pp. 545-561.
- NAPIONE E., 2008 - *Madonna della Strà a Belfiore*, in *Veneto romanico*, a cura di F. Zuliani, Milano (Patrimonio artistico italiano), pp. 300-303.
- NAU P., 1897 - *Fragmenta Historiae ecclesiasticae Johannis Ephesini*, in «Revue de l'Orient Chrétien», 2, pp. 455-493.
- NAZZI L., 2009 - *Amboni nell'area altoadriatica tra VI e XIII secolo*, Pasian di Prato (Zeta università, 100).
- NEPOTI S., 1986 - *La maiolica arcaica nella Valle Padana*, in *La ceramica medievale nel Mediterraneo occidentale*, atti del III congresso internazionale (Siena, Faenza, 8-13 ottobre 1984), Firenze, pp. 408-418.
- NICEFORO G., 1829 - *Nicephori Gregorae Byzantina Historia, Graece et Latine*, I, Bonn (Corpus scriptorium historiae Byzantinae, 38).

- NOVARA P., 1999 - *Una sconosciuta lastra sepolcrale conservata in Ravenna*, in «Rivista di Archeologia», XXIII, pp. 131-136.
- NOVARA P., 2000 - *Per la storia della ceramica romagnola. Una fornace a Ravenna (I)*, in *Storia e tecnica della ceramica particolarmente nell'arredo domestico e urbano*, in «Quaderni dell'Emilceramica», 32, pp. 6-13.
- NOVARA P., 2014 - [149] *Korbkapitell*, in *Karl der Grosse, I, Orte der Macht. Katalog*, catalogo della mostra (Aachen, 20 giugno - 21 settembre 2014), a cura di F. Pohle, Dresden, p. 125.
- NOVARA P., 2015 - *Le ceramiche del campanile di San Francesco in Ravenna. Un intervento di restauro dei primi anni del XX secolo*, in «Faenza», CI, 1, pp. 90-97.
- OIKONOMIDES N., 1986 - *Silk Trade and Production in Byzantium from the Sixth to the Ninth Century: The Seals of the Kommerkiarioi*, in «Dumbarton Oaks Papers», 40, pp. 33-51.
- OLIVIERI FARIOLI R., 1969 - *Corpus della scultura paleocristina, bizantina ed altomedievale di Ravenna*, III, *La scultura architettonica. Basi, capitelli, pietre d'imposta, pilastri e pilastrini, plutei, pulvini*, Roma.
- ORLANDOS A., 1954 - *βασιλική*, II, Ahtens.
- ORLANDOS A., 1966 - *Δύο παλαιοχριστιανικά βασιλικά της Κω*, in «Αρχαιολογική Εφημερίς», pp. 1-103.
- Ornamenta Ecclesiae*, 1985 - *Ornamenta Ecclesiae. Kunst und Künstler in der Romanik*, Ausstellung Katalog, a cura di A. Legner, Köln.
- ORSI P., 1912 - *Siberene - S. Severina*, in «Bollettino d'Arte del Ministero della Pubblica Istruzione», VI, pp. 181-192, 217-230, 263-284.
- ORSI P., 1929 - *Le chiese basiliane della Calabria. Con appendice storica di Andrea Caffi*, Firenze (Collezione meridionale, s. III; Il Mezzogiorno artistico, 5).
- OUSTERHOUT R., 1999 - *A Byzantine Chapel at Didymoteicho and its Frescoes*, in *L'arte di Bisanzio e l'Italia al tempo dei Paleologi 1261-1453*, a cura di A. Iacobini, M. Della Valle, Roma (Milion. Studi e ricerche d'arte bizantina, 5), pp. 195-207.
- PALERMO D., 1992 - *Paolo Orsi e l'archeologia del '900*, in «Magna Graecia. Rassegna di archeologia, storia, arte, attualità», XXVII, 11-12, pp. 12-15.
- PALLAS D., 1977 - *Les monuments paléochrétiens de Grèce découverts de 1959 a 1973*, Città del Vaticano (Sussidi allo studio delle Antichità Cristiane pubblicati per cura del Pontificio istituto di Archeologia Cristiana, 5).
- PALLAS D., 1979-1980 - *Monuments et textes: remarques sur la liturgie dans quelques basiliques paléochrétiennes de l'Illyricum oriental*, in «Επετηρίς Εταιρείας Βυζαντινών Σπουδών», 44, pp. 37-116.
- PALLAS D.I., 1972 - *Himmelsmächte, Erzengel und Engel*, in *Reallexikon zur byzantinischen Kunst*, III, Stuttgart, pp. 13-119.
- PAOLETTI M., 2005 - *Paolo Orsi: la "dura disciplina" e il "lavoro tenace" di un grande archeologo del Novecento*, in *Magna Grecia Archeologia di un sapere*, catalogo della mostra (Catanzaro, 19 giugno - 31 ottobre 2005), a cura di S. Settis, M.C. Parra, Milano, pp. 192-197.
- ΠΑΡΑΜΑΣΤΟΡΑΚΗΣ Τ., 2003 - *The Bamberg hanging reconsidered*, in «Δελτίον της Χριστιανικής Αρχαιολογικής Εταιρείας», 24, pp. 375-392.
- PARKHURST C.P., 1941 - *The Madonna of the writing Christ child*, in «The Art Bulletin», XXIII, pp. 292-306.
- PARKHURST C.P., 1952 - *Preliminary notes on three early Limoges enamels at Oberlin*, in «Bulletin. Allen Memorial Art Museum», IX, pp. 92-109.

- PARKHURST C.P., 1961 - *Melvin Gutman collection of ancient and medieval gold*, in «Bulletin. Allen Memorial Art Museum», XVIII, pp. 40-297.
- PARKHURST C.P., 1995 - *A viewpoint for Giotto's Life of Mary in the Arena Chapel*, in *Shop Talk*, Cambridge Massachusetts, pp. 194-197.
- PATRONO C.M., 1908-1909 - *Le iscrizioni bizantine di Ravenna*, in «Atti e memorie della Deputazione di storia patria per la Romagna», s. III, XXVII, pp. 347-374.
- PEIRANO D., 2011 - *Ricerche su assetti, arredi, percezioni nella basilica dell'agorà di Iasos*, in «Bollettino dell'Associazione Iasos di Caria», 17, pp. 10-16.
- PEIRANO D., 2012a - *Il ciborio della basilica dell'acropoli*, in «Bollettino dell'Associazione Iasos di Caria», 18, pp. 25-33.
- PEIRANO D., 2012b - *Scavi e ricerche nel cantiere della cattedrale*, in *Le attività delle campagne di scavo e restauro*, a cura di F. D'Andria, M.P. Caggia, T. Ismaelli, Istanbul (Hierapolis di Frigia, V), pp. 591-600.
- PEIRANO D., c.s. - *Internal arrangements in some early Christian basilicas of eastern Mediterranean*, in «Hortus Artium Medievalium», 24.
- ΠΕΛΕΚΑΝΙΔΗΣ Μ., ΧΡΗΣΤΟΥ Π.Κ., ΜΑΥΡΟΠΟΥΛΟΥ-ΤΣΙΟΥΜΗ Χ. & ΚΑΔΑΣ Σ.Ν., 1975 - *Οι θησαυροί του Αγίου Όρους*, II, Athens 1975.
- PENSABENE P., 2003 - *Il riuso in Calabria*, in *I Normanni in finibus Calabriae*, a cura di F.A. Cuteri, Soveria Mannelli, pp. 77-94.
- PESCHLOW U., 1975 - *Byzantinische Plastik in Didyma*, in «Istanbuler Mitteilungen», 25, pp. 211-257.
- PESKOVA A.A., 2017 - *On the local specificities of the manufacturing of reliquary-crosses on the territory of Galicia and Volhynia*, in «Археологія і давня історія України», 22, 1, pp. 91-99.
- PEVNY O.Z., 1997 - 206. *Cross Enkolpia*, in *The Glory of Byzantium. Art and Culture of the Middle Byzantine Era A.D. 843-1261*, catalogo della mostra (New York, 11 marzo - 6 luglio 1997), a cura di H.C. Evans, W.D. Wixom, New York, pp. 303-304.
- PILTZ E., 1994 - *Le costume officiel des dignitaires byzantins à l'époque Paléologue*, Uppsala (Acta Universitatis Upsaliensis, Figura, n.s. 26).
- PILUTTI NAMER M., 2014 - *Tra spolia e imitazioni: i capitelli della basilica di Santa Maria Assunta di Torcello (VE)*, in «Marmorata», 10, pp. 79-100.
- PIOTROWSKI M. & WOŁOSZYN M., 2012 - *Czermno/Cherven - archaeological investigation of an early Rus' medieval town in Eastern Poland in 2010-2011. A preliminary report*, in *Rome, Constantinople and Newly-Converted Europe. Archaeological and Historical Evidence*, a cura di M. Salamon, M. Wołoszyn, A. Musin, P. Špehar, M. Hardt, M.P. Kruk, A. Sulikowska-Gąska, Kraków, Leipzig, Rzeszów, Warszawa, II, pp. 359-389.
- PITARAKIS B., 2006 - *Les croix-reliquaires pectorales byzantines en bronze*, Paris (Bibliothèque des Cahiers Archéologiques, XVI).
- PLATEO T., 1936 - *Il territorio di S. Donà nell'agro d'Eraclea. Cenni storici*, Treviso.
- POLACCO R., 1975 - *I plutei della Cattedrale di Torcello e l'iconostasi contariniana della Basilica di S. Marco*, in «Arte veneta», 29, pp. 38-42.
- POLACCO R., 1976 - *Sculture paleocristiane e altomedievali di Torcello*, Treviso (Collezioni e musei archeologici del Veneto, 6).
- POLACCO R., 1978 - *Scheda n. 63*, in *Museo di Torcello. Sezione medioevale e moderna*, Venezia, p. 75.
- POLACCO R., 1980 - *Marmi e mosaici paleocristiani e altomedievali nel Museo Archeologico di Venezia*, Roma (Collezioni e musei archeologici del Veneto, 17).

- POLACCO R., 1981 - *Considerazioni sulle sculture di Torcello nel contesto della problematica delle origini di Venezia. I plutei di Kairós e di Issione*, in *Le origini di Venezia. Problemi, esperienze, proposte*, atti del symposium italo-polacco (Venezia, 28 febbraio-2 marzo 1980), Venezia, pp. 133-142.
- POLACCO R., 1984 - *La cattedrale di Torcello*, Treviso.
- POLACCO R., 1987 - *Le colonne del ciborio di San Marco*, in «Venezia arti», I, pp. 32-38.
- POLACCO R., 1990 - *Sculture e tessellati paleocristiani e altomedioevali del Museo Civico di Treviso*, Roma (Collezioni e musei archeologici del Veneto, 33).
- POLACCO R., 1991 - *La basilica d'oro*, Milano.
- POLACCO R., 2003 - *Altre note sulle quattro colonne del ciborio di San Marco a Venezia*, in «Arte documento», XVII-XIX, pp. 134-137.
- POLACCO R., SCIRÉ NEPI G. & ZATTERA G., 1978 - *Museo di Torcello. Sezione medioevale e moderna*, Venezia.
- POMERO M.E., 2008 - *L'iconografia dell'imperatore pteroforo nella numismatica bizantina: linee interpretative*, in «Bizantinistica», 10, pp. 157-184.
- POPPE N.N., 1925 - *О родственных отношениях чувашского и тюрко-татарских языков*, Ćeboksary.
- PORTOGHESI L., 1978 - *Scheda OA della Soprintendenza di Roma*, inv. 3894.
- PRINZING G., 1993 - *Das Bamberger Gunthertuch in neuer Sicht*, «Byzantinoslavica», 54, pp. 218-231.
- PUCKO V., 1987 - *Kijeovski križić-enkolpion iz okolice knina*, in «Prilozi povijesti umjetnosti u Dalmaciji», 26, 1, pp. 49-60.
- PUCKO V.G., 1999 - *Бронзовый киотный крест из Херсонеса (Византийско-киевская металлопластика начала XIII в.)*, in «Византийский Временник», 58 (83), pp. 165-171.
- RAIMONDO C., 2004 - *Per un atlante crono-tipologico delle tecniche murarie in Calabria tra VI e XI secolo: il contributo del castrum bizantino di S. Maria del Mare*, in «Archeologia medievale», XXXI, pp. 473-496.
- RESEARCH GROUP FOR BYZANTINE LYCIA 1998 - *Island of St. Nicholas. Excavation of Gemiler Island of Mediterranean Coast of Turkey*, Kariya.
- RICHARDSON J.O., 1988 - *The byzantine element in the architecture and architectural sculpture of Venice 1063-1140*, tesi PhD, Università di Princeton.
- ROASCIO S., 2011 - *Le sculture ornamentali "veneto-bizantine" di Cividale. Un itinerario artistico e archeologico tra Oriente e Occidente medievale*, Firenze (Contributi di archeologia medievale, 6).
- ROBERT DE CLARY, 1873 - *La prise de Constantinople*, in *Chroniques gréco-romaines inédites ou peu connues republiées avec notes et tables généalogiques*, a cura di C. Hopf, Berlin 1873, pp. 1-85.
- ROSLUND M., 1997 - *Crumbs from the Rich Man's Table. Byzantine Finds in Lund and Sigtuna, c. 980-1250*, in *Vision of the Past. Trends and Traditions in Swedish Medieval Archaeology*, a cura di H. Andersson, P. Carelli, L. Ersgård, Stockholm (Lund Studies in Medieval Archaeology, 29), pp. 239-297.
- ROTILI M., 1980 - *Arte bizantina in Calabria e Basilicata*, Cava dei Tirreni.
- ROŽDESTVENSKAJA T.V., 2004 - *Новонайденные древнерусские надписи-граффити Мартирьевской паперти Новгородского Софийского Собора*, in «Труды Отдела Древнерусской Литературы», 55, pp. 537-548.
- RUGGIERI V., 2013 - *La vita di San Nicola di Sion: traduzione, note e commentario*, Roma.

- RUMI G., MEZZANOTTE G., COVA A., 2000 - *Pavia e il suo territorio*, Milano.
- RUSKIN J., 1852 - *The Stones of Venice*, II, Londra.
- RUSSO E., 1997 - *Sulla decorazione scultorea del San Marco contariniano*, in *Storia dell'arte marciana, Sculture, tesoro, arazzi*, atti del convegno internazionale di studi (Venezia, 11-14 ottobre 1994), a cura di R. Polacco, Venezia, pp. 125-163.
- RYABTSEVA S., 2012 - *Pectoral reliquary-crosses from the Carpathian-dniester region, 11th-16th centuries*, in *Rome, Constantinople and Newly-Converted Europe. Archaeological and Historical Evidence*, a cura di M. Salamon, M. Wołoszyn, A. Musin, P. Špehar, M. Hardt, M.P. Kruk, A. Sulikowska-Gąska, Kraków, Leipzig, Rzeszów, Warszawa, II, pp. 527-543.
- SACCARDO F., 1991 - *Contesti medievali nella laguna e prime produzioni graffite veneziane*, in *La ceramica nel modo bizantino tra XI e XV secolo e i suoi rapporti con l'Italia*, atti del seminario (Certosa di Pontignano, 11-13 marzo 1991), a cura di S. Gelichi, Firenze (Quaderni del Dipartimento di Archeologia e Storia delle Arti. Sezione Archeologica, 34), pp. 201-249.
- SALMI M., 1966 - *L'Abbazia di Pomposa*, Piacenza.
- SANTI E., 1995 - *Belfiore. Il santuario della Madonna della Strà' (già San Michele)*, Belfiore d'Adige.
- SANTI E., 1998 - *Chiese romaniche nel territorio dell'est veronese: secc. IX-XIII*, Premariacco.
- SANTI E. & SOLFO E., 2004 - *Belfiore e la Madonna della Strà. Il santuario tra storia e restauro*, Belfiore d'Adige.
- SCERRATO F., 1979 - *Per una lettura dell'arte islamica*, in *Gli arabi in Italia*, F. Gabrielli, U. Scerrato, Milano, pp. 275-445.
- SCHLUNK H., 1939 - *Kunst der Spätantike im Mittelmeerraum: spätantike und byzantinische Kleinkunst aus Berliner Besitz*, Berlin.
- SCHULZ H.W., 1860 - *Denkmäler der Kunst des Mittelalters in Unteritalien*, II, Dresden.
- SERRA L., 1934a - *Il Regio Museo Artistico industriale a Roma*, in *Itinerari dei musei e monumenti d'Italia*, Roma.
- SERRA L., 1934b - *Il riordinamento del R. Museo artistico industriale di Roma*, in «Bollettino d'Arte», XXVII, s. III, XII, pp. 573-583.
- SERRA L., 1937-1938 - *L'antico tessuto d'arte italiano nella Mostra del tessile nazionale*, Roma.
- ŠEVČENKO I., 1992 - *The Sion Treasure. The Evidence of the Inscriptions*, in *Ecclesiastical Silver Plate in 6<sup>th</sup> Century Byzantium*, atti del simposio (Baltimora, Washington D.C., 16-18 maggio 1986), a cura di S.A. Boyd, M. Mundell Mango, Washington D.C., pp. 49-56.
- SIMSEK C., 2015 - *Church of Laodikeia. Christianity in the Lykos valley*, Denizli.
- SIVIERO G.B., 1985 - *I bacini della chiesa di San Venanzio (Fe) e di S. Michele di Belfiore (Vr)*, in atti del XVI convegno internazionale della ceramica (Albisola, 28-30 maggio 1983), Albisola, pp. 245-252.
- SMITH O.L., 1999 - *The Byzantine Achilleid. The Naples Version*, Wien (Wiener Byzantinistische Studien, 21).
- SODINI J.-P., 1989 - *Les groupes épiscopaux de Turquie (à l'exception de la Cilicie)*, in *Actes du XIe Congrès international d'archéologie chrétienne* (Lyon, Vienne, Grenoble, Genève, Aoste, 21-28 settembre 1986), I, Roma-Parigi, pp. 405-426.
- SODINI J.-P., 1994 - *Les ambons médiévaux à Byzance: vestiges et problèmes*, in *Θυμιαμα στη μνήμη της Λασκαρίνας Μπούρα*, Athens, pp. 303-307.

- SODINI J.-P., 2009 - *Rhodes et la Lycie: le tétraconque d'Arnitha*, in «Δελτίον της Χριστιανικής Αρχαιολογικής Εταιρείας», s. IV, 30, pp. 19-24.
- SOTIRA L., 2016 - *Alcune considerazioni su due altari nelle basiliche dell'acropoli e dell'agorà a Iasos*, in «Bollettino dell'Associazione Iasos di Caria», 22, pp. 23-27.
- SPATHARAKIS I., 2004 - *The Illustrations of the Cynegetica in Venice. Codex Marcianus Graecus Z 139 (ma 479)*, Leiden 2004.
- SPINEI V., 2009 - *Cruciulițe-encolpion cu imaginea individuală a principilor martiri Boris și Gleb și unele probleme privind canonizarea lor*, in «Arheologia Moldovei», XXXII, 3-4, pp. 95-166.
- SPINEI V., 2016 - *Cruciuliță-encolpion cu reprezentarea sfinților boris și gleb descoperită în Moldova*, in «Studii și cercetări de istorie veche și arheologie», 67, 3-4, pp. 339-353.
- SPINEI V., MAXIM-ALAIBA R., 1991 - *Tipuri rare de cruciulițe medievale*, in «Arheologia Moldovei», XIV, p. 139-146.
- Splendori di Bisanzio*, 1990 - *Splendori di Bisanzio. Testimonianze e riflessi d'arte e cultura bizantina nelle chiese d'Italia*, catalogo della mostra (Ravenna, 1990), a cura di M. Andaloro, Milano.
- SPRETI C., 1793-1796 - *De Amplitudine, eversione et restauratione Urbis Ravennae libri tres a Camillo Spreti... in italicum idioma versi, et notis illustrati*, I-III, Ravenna.
- SREZNEVSKIJ I.I., 1893-1912 - *МАТЕРИАЛЫ ДЛЯ СЛОВАРЯ ДРЕВНЕРУССКОГО ЯЗЫКА*, Sankt-Peterburg.
- STAUFFER 2010 - *Bestaunt und begehrt: Seide aus Byzanz*, in *Byzanz, Pracht und Alltag. Kunst- und Ausstellungshalle der Bundesrepublik Deutschland*, atti del convegno (Bonn, 26 febbraio-13 giugno 2010), a cura di J. Frigs, München pp. 94-101.
- SUSINI G., 1965 - *Le officine lapidarie romane di Ravenna*, in atti del seminario internazionale di studi (Ravenna, 28 marzo-10 aprile 1965), Ravenna (Corsi di cultura sull'arte ravennate e bizantina, XII), pp. 547-575.
- SUSSEX R. & CUBBERLEY P., 2006 - *The Slavic Languages*, Cambridge.
- TAFT R.F., 1978 - *The Great Entrance: A History of the Transfer of Gifts and Preanaphoral Rites of the Liturgy of St. John Chrysostom*, Roma (Orientalia Christiana Analecta, 200).
- TAVANO S., 1984 - *Dall'epoca romana al Duecento*, in G. BERGAMINI, S. TAVANO, *Storia dell'arte nel Friuli Venezia Giulia*, Reana del Roiale, pp. 11-211.
- The Glory of Byzantium*, 1997 - *The Glory of Byzantium. Art and Culture of the Middle Byzantine Era A.D. 843-1261*, catalogo della mostra (New York, 11 marzo - 6 luglio 1997), a cura di H.C. Evans, W.D. Wixom, New York.
- THIEL A., 2005 - *Die Johanneskirche in Ephesos*, Wiesbaden 2005.
- TIGLER G., 1995a - *Catalogo delle sculture*, in *Le sculture esterne di San Marco*, Milano.
- TIGLER G., 1995b - *Il portale maggiore di San Marco a Venezia, aspetti iconografici e stilistici dei rilievi duecenteschi*, Venezia (Memorie. Classe di scienze morali, lettere ed arti, LIX).
- TIGLER G., 2007 - *La facciata Ovest di San Marco a Venezia*, in *Arte e architettura: la cornice della storia*, atti del convegno fare storia (Venezia 18-20 dicembre 2005), a cura di F. Bardati, A. Rosellini, Milano, pp. 41-74.
- TIGLER G., 2009 - *Cronologia e tendenze stilistiche della prima scultura veneziana, in Torcello. Alle origini di Venezia tra Occidente e Oriente*, catalogo della mostra (Venezia, 29 agosto 2009 - 10 gennaio 2010), a cura di G. Caputo, G. Gentili, Venezia, pp. 132-147.

- TIGLER G., 2017 - *Trofei della Quarta Crociata? Punti fermi per la datazione delle facciate marmoree di San Marco*, c.s. [2017].
- Το Βυζάντιο, 2001 - *Το Βυζάντιο ως οικουμένη. Ώρες Βυζαντίου. Έργα και ήμερες στο Βυζάντιο*, catalogo della mostra (Atene, ottobre 2001 - gennaio 2002), a cura di T. Αλμπάνι, Athens 2001.
- TOESCA P., 1927 - *Storia dell'arte italiana. Il Medioevo*, I, Torino.
- TOMASI G., 1998 - *La diocesi di Ceneda. Chiese e uomini dalle origini al 1586*, Vittorio Veneto.
- TOSCO C., 2016 - *L'architettura medievale in Italia 600-1200*, Bologna (Le vie della civiltà).
- TREVISAN G., 2008 - *Santa Maria Assunta e Santa Fosca a Torcello*, in *Veneto romanico*, a cura di F. Zuliani, Milano (Patrimonio artistico italiano), pp. 67-89.
- TREVISAN G., 2012 - *Il rinnovamento architettonico degli edifici religiosi a Torcello, Aquileia e Venezia nella prima metà del secolo XI*, in *La reliquia del sangue di Cristo. Mantova, l'Italia e l'Europa al tempo di Leone IX*, atti del convegno internazionale di studi (Mantova, 23-26 novembre 2011), a cura di G.M. Cantarella, A. Calzona, Verona (Bonae artes, 2), pp. 479-504.
- ΤΣΕΑΙΚΑΣ Α., 2000 - *Joannis Scylitzae Synopsis Historiarum, codex Matritensis Graecus Vitr. 26-2*, Athens 2000.
- TURANO C., 1985 - *L'attività archeologica di Paolo Orsi in Calabria*, in *Studi storici e ricerche archeologiche sulla Calabria antica e medievale in memoria di Paolo Orsi (1859-1935)*, «Rivista storica calabrese», 1-4, pp. 15-34.
- VANDERHEYDE C., 1997 - *Le reliefs de l'église Saint-Donat à Glyki (Épire)*, in «Bulletin de correspondance hellénique», 121, 2, pp. 697-719.
- VANDERHEYDE C., 2005 - *La sculpture architecturale byzantine dans le thème de Nikopolis du X<sup>e</sup> au début du XIII<sup>e</sup> siècle*, Athènes (Bulletin de correspondance hellénique. Supplément, 45).
- VASMER M., 1964-1973 - *ЭТИМОЛОГИЧЕСКИЙ СЛОВАРЬ РУССКОГО ЯЗЫКА*, Moskva (ed. or. Heidelberg 1958).
- VECCHI M., 1979, - *Torcello: ricerche e contributi*, Roma (Studia archaeologica, 25).
- VENDITTI A., 1967 - *Architettura bizantina nell'Italia meridionale. Campania, Calabria, Lucania*, Napoli.
- VENTURI A., 1901 - *Storia dell'arte italiana*, I, *Dai primordi dell'arte cristiana al tempo di Giustiniano*, Milano.
- VENTURI A., 1904 - *Storia dell'arte italiana*, III, *L'arte romanica*, Milano.
- VERPEUX J., 1966 - *Pseudo-Kodinos. Traité des offices*, a cura di J. Verpeux, Paris (Le monde byzantin, 1).
- VIDAL ALVAREZ S., 2000 - *Los encolpia biantinos de broce en relieve del levante peninsular: Sant Pere de Rodes y Sant Cugat del Vallès*, in V Reunión d'arheologia cristiana hispànica (Cartagena, 16-19 aprile 1998), a cura di J.M. Gurt i Núria Tena, Barcelona (Monografies de la Secció Històrico-Arqueològica, VII), pp. 551-570.
- VILLA L., 2006 - *Il segno della croce nella produzione artistica paleocristiana e altomedievale. L'area concordiese e altoadriatica*, in *In hoc signo. Il tesoro delle croci*, catalogo della mostra (Pordenone, Portogruaro, 4 aprile - 31 agosto 2006), a cura di P. Goi, Milano 2006 pp. 45-67.
- ВЛАОВИЋ А., 2015 - *La cattedrale vecchia di Santa Severina oggi chiesa dell'Addolorata*, in *Santa Severina incontra. Storia, archeologia, arte e architettura*, atti del ciclo di

- conferenze su nuovi studi e ricerche per la città e il territorio (febbraio 2014-aprile 2015), a cura di M. Morrone Naymo, Gioiosa Jonica, pp. 39-56.
- VODRET R., 1988 - *La collezione di stoffe*, in *In corso d'opera, situazioni e progetti, IV Settimana per i Beni Culturali e Ambientali* (Roma, 13 dicembre 1988-5 febbraio 1989), Roma.
- VODRET R., 1992 - scheda di catalogo, in *Invisibilia. Rivedere i capolavori, vedere i progetti*, catalogo della mostra (Roma, 19 febbraio - 12 aprile 1992), a cura di M.E. Tittoni, S. Guarino, Roma, pp. 94-95.
- VON FALKENHAUSEN V., 1989 - *Die Städte im byzantinischen Italien*, in «Mélanges de l'Ecole Française de Rome. Moyen âge», CI, 2, pp. 401-464.
- VON FALKENHAUSEN V., 1994 - *L'Archimandritato del S. Salvatore in lingua phari di Messina e il monachesimo italo-greco nel regno normanno-svevo (secoli XI-XIII)*, in *Messina. Il ritorno della memoria*, catalogo della mostra (Roma, settembre 1994), Palermo, pp. 41-52.
- VYSOCKIJ S.A., 1966 - *ДРЕВНЕРУССКИЕ НАДПИСИ СОФИИ КИЕВСКОЙ XI-XIV ВВ.*, I, Kiev.
- WALTER C., 2003 - *The Warrior Saints in Byzantine Art and Tradition*, Aldershot 2003.
- WARLAND R., 1993 - *Frühbyzantinische Vorlage und mittelalterlichen Adaptation. Die Szenenfolge zur Kindheitsgeschichte Christi aus einer der Ciboriumssäulen von San Marco in Venedig*, in «Zeitschrift für Kunstgeschichte», LVI, pp. 173-182.
- WARLAND R., 2000 - rec.: *Weigel, Thomas: Die Reliefsäulen des Hauptaltarciboriums von San Marco in Venedig: Studien zu einer spätantiken Werkgruppe*. - Münster: Rhema, in «Byzantinische Zeitschrift», XCIII, pp. 248-251.
- WEGNER I., 1928 - *Studien zur Ikonographie des Greifens im Mittelalter*, Leipzig.
- WEIGAND E., 1940 - *Zur Datierung der Ciboriumssäulen von S. Marco in Venedig*, in *Archeologia e storia dell'arte, liturgia e musica*, atti del V congresso di studi bizantini (Roma, 20-26 settembre 1936), Roma (Studi bizantini e neoellenici, 6), II, pp. 440-451.
- WEIGEL T., 1997 - *Die Reliefsäulen des Hauptaltarciboriums von San Marco in Venedig. Studien zu einer spätantiken Werkgruppe*, Münster (Beiträge zur Kunstgeschichte des Mittelalters und der Renaissance, 5).
- WEIGEL T., 2007, - *Frühbyzantinische Spolien oder mittelalterliche Adaptationen?*, in «Das Münster», LX, pp. 10-22.
- WEIGEL T., 2015 - *Le colonne istoriate del ciborio dell'altare maggiore*, in *Le colonne del ciborio*, Venezia (Quaderni della Procuratoria), pp. 10-19.
- WEISS P., 1997 - *Die Mosaiken des Chora-Klosters in Istanbul*, Stuttgart 1997.
- WILD F., 1963 - *Gryps-Greif-Gryphon. Eine sprach-, kultur- und stoffgeschichtliche Studie*, Wien.
- WILLIAMSON P., 1986 - *The Medieval Treasury: The Art of the Middle Ages in the Victoria and Albert Museum*, a cura di P. Williamson, London.
- WILLOUGHBY H.R., 1950 - *Representational Biblical Cycles: Antiochian and Constantinopolitan*, in «Journal of Biblical Literature», LXIX, 2, pp. 129-136.
- WOŁOSZYN M., 2012 - *Die frühmittelalterlichen orthodoxen Devotionalien in Polen und die Entstehung der ältesten Ostgrenze Polens. Forschungsgeschichte und Forschungsperspektiven*, in *Rome, Constantinople and Newly-Converted Europe. Archaeological and Historical Evidence*, a cura di M. Salamon, M. Wołoszyn, A. Musin, P. Špehar, M. Hardt, M.P. Kruk, A. Sulikowska-Gąska, Kraków, Leipzig, Rzeszów, Warszawa, II, pp. 225-289.

- WULFF O., 1914 - *Altchristliche und byzantinische Kunst*, I, *Die Altchristliche Kunst, von ihren Anfängen bis zur Mitte des ersten Jahrtausends*, Berlin.
- ΧΑΤΖΗΔΑΚΗ Ν., 1994 - *Ελληνική Τέχνη. Βυζαντινά ψηφιδωτά*, Αθήνα 1994.
- ΧΡΗΣΤΟΥ Π.Κ., ΜΑΥΡΟΠΟΥΛΟΥ-ΓΕΣΙΟΥΜΗ Χ., 1991 - *Οι θησαυροί του Αγίου Όρους*, IV, Athens 1991.
- ZACCAGNINI M., 2011 - *Arti Decorative. Galleria Nazionale d'Arte Antica, Palazzo Barberini*, Roma.
- ZACCARINI M.G., 1933 - *Le colonne del ciborio di San Marco in Venezia*, in «Rivista di Venezia», XII, pp. 123-136.
- ZALIZNJAK A.A., 2004 - *ДРЕВНЕНОВГОРОДСКИЙ ДИАЛЕКТ*, Moskva (Studia Philologica, II ed.; I ed. 1995).
- ZINZI E., 1976 - *Per il battistero di Santa Severina. Studi e problemi*, in *Civiltà di Calabria. Studi in memoria di Filippo De Nobili*, a cura di A. Placanica, Chiaravalle Centrale, pp. 541-547.
- ZORZI A.P., 1888-1892 - *Colonne storiatoe che sostengono il ciborio dell'altar maggiore, in La Basilica di San Marco in Venezia illustrata nella storia e nell'arte da scrittori veneziani sotto la direzione di Camillo Boito*, VI, a cura di C. Boito, Venezia, pp. 281-296.
- ZULIANI F., 1994 - *Il cantiere di San Marco e la cultura figurativa veneziana fino al sec. XIII*, in *Storia di Venezia. Temi*, I, *L'arte*, a cura di R. Pallucchini, Roma, pp. 21-144.
- ZULIANI F., 2016 - *Il "Cristo" e gli "Evangelisti" del ciborio di San Marco*, in «Arte Veneta», LXXII, pp. 9-29.
- ZULIANI F., s.d. - *I marmi di San Marco. Uno studio ed un catalogo della scultura ornamentale marciana fino all'XI secolo*, Venezia.